



LUCANA
FILM COMMISSION

FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

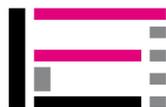
75100 MATERA (MT)

VIA MADONNA DELLE VIRTU', SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

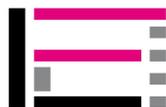
Codice fiscale: 93051910771 Partita IVA: 01264230770

***PROGETTO DI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016***



INDICE

<i>Cariche Sociali.....</i>	3
<i>Relazione sulle Attività</i>	4
<i>Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.....</i>	61
<i>Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.....</i>	72



CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente

Luigi Di Gianni

Consiglieri

Antonietta Pellettieri *detta* Antonella

Salvatore Verde

Collegio dei Revisori

Presidente

Marcello Ciliento

Sindaci Effettivi

Annalisa Ala

Francesco Catapano

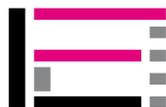
Direttore

Paride Leporace



Relazione sulle attività svolte

Bilancio Consuntivo al 31.12.2016



Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2016

Signori Soci,

Egregi membri del Collegio dei Revisori,

il Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2016, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'annualità in commento corrisponde al quinto anno dalla istituzione della Fondazione e al quarto anno di esercizio effettivo delle attività.

Nelle pagine che seguono, ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa appositamente redatta, cogliamo l'occasione per riportare altre comunicazioni e commenti nello spirito di relazionare tutta l'attività svolta a valere sull'annualità 2016.

La Fondazione Lucana Film Commission con sede in Matera, costituitasi in data 19/10/2012 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano - PZ - (Rep. n. 11.101, 11.102, 11.103, 11.104 e 11.105), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (art. 44 LR 26/2011) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 3 dello Statuto vigente.

Le attività caratteristiche della Fondazione hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore, a far data dal 14 Febbraio 2013.

In data 12 luglio 2013 la Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Matera.

Il suddetto riconoscimento, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la

compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

La Fondazione non è iscritta alla C.C.I.A.A. di Matera in quanto non esercita alcuna attività commerciale ma esercita, con esclusività, l'attività economica di tipo non lucrativo rivolta a fini di interesse sociale, come da oggetto sociale.

Il 28 ottobre 2013 la Fondazione è divenuta ufficialmente membro dell'Italian Film Commission, l'istituzione che raggruppa le diverse strutture operanti nel nostro Paese, affermando così il proprio posizionamento strategico nel territorio nazionale, partecipando durante il biennio successivo 2014-2015 a diversi incontri collegiali.

Il 6 agosto 2014 il Consiglio Generale ha nominato il nuovo Presidente della Fondazione nella persona del dott. Luigi Di Gianni, per effetto delle dimissioni del precedente Presidente dott. Francesco Cosimo Rina.

In data 23 Dicembre 2014 il Consiglio Generale ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente che sono state poi trascritte nel "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza in data 13 gennaio 2015, rep. n. 13712/7463. Gli atti sono stati opportunamente trasmessi alla Prefettura di Matera, come previsto per Legge, e nessuna opposizione dell'Ente si è registrata di fatto in accettazione delle modifiche statutarie disposte.

Esse hanno principalmente riguardato la composizione delle quote di partecipazione alla Fondazione da parte dei Soci Fondatori, elevando al 60% per cento la quota della Regione Basilicata ed equiparando tutti gli altri Soci (Province di Matera e Potenza e Comuni di Matera e Potenza) ad una quota del 10% per ciascuno.

In data 16 agosto 2015 è stato pubblicato il primo Avviso Pubblico interamente predisposto e gestito dalla Fondazione, finanziato in due tranches, per l'importo di iniziali Euro 200.000 per poi giungere alla cifra complessiva di Euro 400.000 mediante la decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di scorrere le graduatorie pubblicate rifinanziando l'Avviso Pubblico con ulteriore Euro 200.000.

Oggetto dell'attività caratteristica dell'Ente è risultato essere, come previsto da Statuto, l'adozione e l'esecuzione del Piano Annuale. A tale fine si segnala:

- che in data 29 Gennaio 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'ultima versione del Piano Triennale della Corruzione e dell'Illegalità;
- che in data 10 Febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il Piano delle Attività, così come predisposto dal Direttore;
- che in data 19 Febbraio 2016, è stato approvato dal Consiglio Generale dei Soci, il bilancio previsionale per l'anno 2016;
- che in data 14 Aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato modifiche per integrazione fondi al Piano delle Attività 2016, così come predisposto dal Direttore e precedentemente approvato;
- che in data 13 Maggio 2016 il Consiglio Generale dei Soci Fondatori ha ratificato il Piano delle Attività 2016 da ultimo approvato da parte del Consiglio di Amministrazione;
- che in data 12 Luglio 2016 la IV Commissione Consiliare ha approvato il Piano delle Attività 2015 della Lucana Film Commission;
- che in data 26 Luglio 2016 la II Commissione Consiliare ha approvato il Piano delle Attività 2015 della Lucana Film Commission;
- che la Giunta regionale, acquisiti i pareri delle Commissioni Consiliari permanenti sopra menzionati, con la DGR n. 630/2016 ha approvato il Piano della attività del 2016 della Lucana Film Commission.

Riguardo al rapporto con gli Istituti di Credito si segnala che in data 29 febbraio 2016 è scaduto l'affidamento bancario acceso presso la Banca Popolare di Bari, per l'importo di Euro 200.000, senza nessun aggravio della posizione debitoria della Fondazione ed è stato correttamente rinnovato con miglioramento delle condizioni bancarie applicate, con nuova scadenza fissata al 29 Febbraio 2017.

Invece nel corso 2016 si segnala l'attuazione di una nuova pianta organizzativa da parte dell'Ente che ha visto:

- in data 2 febbraio 2016 la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di procedura comparativa per l'individuazione di n. 2 figure da inserire con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi presso la Fondazione accertando che non era possibile fare fronte a tali esigenze con personale in servizio presso l'Ente;

- in data 16 ottobre 2016 è stato pubblicato sul BUR Basilicata n. 38 e contestualmente sul sito della Fondazione Lucana Film Commission, www.lucanafilmcommission.it, l' "Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi professionali consulenziali di supporto alla Fondazione Lucana Film Commission", accertando che non era possibile fare fronte a tali esigenze con personale in servizio presso l'Ente.

Riguardo all'Organo di Amministrazione si segnala che in data 29 Novembre 2016 si è tenuto il Consiglio Generale dei Soci Fondatori dell'Ente che ha deliberato la nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, i quali non avranno diritto ad alcun compenso per la carica ricoperta ma al solo rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro mandato e debitamente documentate, rimarranno in carica per anni quattro con scadenza al 19.10.2020 e sono le seguenti persone:

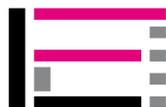
- a) dott. LUIGI DI GIANNI, quale Presidente, riconfermato;
- b) Signor SALVATORE VERDE, quale componente Consigliere, prima nomina;
- c) Dott.ssa ANTONIETTA PELLETTIERI detta ANTONELLA, quale componente Consigliere, prima nomina.

Nella stessa data del 29 Novembre 2016, i Soci Fondatori hanno altresì stabilito di rinnovare il contratto di Direttore della Fondazione Lucana Film Commission al dott. Paride Leporace, per ulteriori anni quattro, secondo quanto previsto dall'accordo siglato con lo stesso in data 14.02.2013, dallo Statuto dell'Ente e dalla DGR n. 780/2014, dando mandato al Presidente della Fondazione di porre in essere tutti gli atti necessari ed opportuni al fine del perfezionamento della presente deliberazione entro il termine del 14.02.2017, riferendo alla prima Riunione successiva utile.

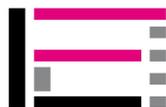
In conclusione si evidenzia che l'esercizio in commento, a livello gestionale, è il terzo riferibile ad un intero anno e, come detto, il quinto dalla nascita della Fondazione che oggi opera, nei confronti del suo Ente regionale di riferimento, in stretta collaborazione, essendo la Regione Basilicata il Socio di maggioranza assoluta in termini di quote, alla luce delle modifiche statutarie intervenute nel Dicembre 2014 come sopra detto.

1. Lo scenario delle Attività dell'annualità 2016

1.1 Il contesto



Mentre l'economia mondiale rallentava, il 2016 per il Mezzogiorno ha fatto registrare un dato in controtendenza; l'uno per cento di incremento del Pil nell'area ha interrotto sette anni di contrazioni consecutive segnate da una caduta complessiva di oltre tredici punti. Favorita dalla chiusura del ciclo di programmazione dei fondi europei 2007/2013, che ha comportato un aumento della spesa e degli investimenti pubblici, è importante che questa ripresa sia ora sostenuta ed accompagnata da una continua e forte ripresa degli investimenti al Sud, che significa, come riporta il Rapporto Svimez 2016 "vera addizionalità": una condizione essenziale per rendere il Masterplan per il Mezzogiorno e i Patti per il Sud strumenti davvero efficaci, che non si risolvano in una mera ricognizione di opere o in un mera operazione di accelerazione della spesa". Accanto al rilancio di una rinnovata politica industriale specifica per il Mezzogiorno, occorre investire in logistica, infrastrutture, energie, territorio, capitale umano, nell'agroalimentare e nella cultura, rovesciando così la perifericità del Sud. Il 2016 è stato un anno per molti versi eccezionale per il Mezzogiorno: non solo ha interrotto una serie consecutiva di cali del prodotto che durava da sette anni, ma ha anche realizzato una crescita maggiore di quella del Centro-Nord. Purtroppo le condizioni che hanno portato a questi risultati appaiono difficilmente ripetibili nei prossimi anni, ma hanno comunque consentito al Mezzogiorno di continuare ad ancorarsi alla ripresa del Paese, un processo che potrà svilupparsi con forza anche maggiore se adeguatamente sostenuto da politiche economiche lungimiranti. Uno dei lasciti negativi della crisi è l'ampliamento dei divari di competitività tra aree forti e aree deboli del Paese, a svantaggio di quest'ultime. Infatti i processi di selezione, che durante la crisi rinforzano il tessuto produttivo rimuovendo le imprese più inefficienti e quindi migliorando l'allocazione delle risorse che vengono destinate alle imprese migliori, non possono portare a buoni risultati se la debolezza del contesto porta a ridurre, per le imprese meno efficienti ma anche per quelle efficienti, la capacità di rimanere sui mercati. La lunghezza della congiuntura negativa, la riduzione delle risorse per infrastrutture pubbliche produttive, la caduta della domanda interna sono fattori che hanno contribuito ad indebolire l'apparato economico delle regioni del Mezzogiorno. Nel 2016, l'evoluzione congiunturale delle due macro-aree sarebbe, a differenza dell'anno in corso, molto simile: +0,9% nel Sud e +1,1% nel Centro-Nord, un dato rilevante, che dimostra la capacità del



Mezzogiorno di riprendere, anche in via tendenziale, un sentiero di crescita. Tra le regioni meridionali, la Basilicata registra il più intenso ritmo di crescita (+5,5%), grazie soprattutto al contributo dell'automotive, un risultato che non trova riscontro in nessun'altra regione italiana e che fa seguito ai modesti segnali di ripresa rilevati l'anno precedente (+0,5%)".

Esemplificativi, a tal proposito alcuni dati che si evincono dal rapporto Svimez 2016: il Pil della Basilicata è cresciuto del 5,5%, l'export registra un incremento del 145,7%, gli occupati sono cresciuti di 6,4 migliaia di unità con un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente e i disoccupati sono diminuiti del 4,9%.

E pare, a questo punto, quanto mai opportuno richiamare un articolo di Marco De Marco, apparso sul Corriere della Sera del 30 luglio, il cui sommario è già di per sé esaustivo: "I decrescisti esaltano la funzione trainante delle produzioni locali. I culturalisti quella della cinematografia. Gli industrialisti le magnifiche sorti dell'automotive. In realtà, la Basilicata è cresciuta tanto proprio perché non si è schiacciata su una sola parte"; l'articolo si chiude con questo passaggio : "Se avesse puntato solo sull' aglianico del Vulture o sui fagioli di Sarconi non sarebbe andata così lontano".

Proprio questa chiusura ci porta a valutare correttamente il ruolo che la cultura occupa e può svolgere nel moderno contesto dell'economia, in particolare per un'area come quella del Mezzogiorno.

Citando ancora il recente Rapporto Svimez 2016: "... in questo contesto, il settore culturale diventa una componente chiave nello sviluppo di un territorio quando, accanto alla presenza di attrattori quali musei e beni storico-culturali, si predisponga un'adeguata offerta di strutture di accoglienza e di servizi destinati ad essa e la possibilità di integrare il soggiorno culturale con altre attività che spaziano dall'enogastronomia al folklore, e che sono finalizzate a rendere il turista non più mero osservatore, ma attivo partecipante dell'esperienza di viaggio. Le dinamiche turistiche contemporanee, secondo l'opinione dei tour operator internazionali, sono marcate dalla sempre maggiore molteplicità di tipologie di viaggi e vacanze. All'interno di questo quadro multidimensionale, si possono rintracciare, tuttavia, due costanti che marcano costantemente le scelte: il bisogno di cultura, storia e tradizione da un lato; la qualità dell'ambiente naturale dall'altro lato. I



viaggi culturali sono un interesse dichiarato dai turisti di tutte le nazionalità. I viaggiatori di USA, India, Russia e Giappone, cercano il tuffo nel passato, vogliono stare tra la pietra antica, ammirare e visitare musei e monumenti. L'Italia rappresenta, agli occhi dei turisti internazionali un peculiare mix di cultura, benessere, autenticità e produzione materiale. Le importanti performance del settore turistico meridionale, che pure hanno beneficiato dei tragici avvenimenti che accadono nella sponda Sud del Mediterraneo, incoraggiano a perseguire questa direttrice di sviluppo: tra il 2014 e 2015 si è registrato un incremento di oltre un milione delle presenze straniere negli esercizi ricettivi del Mezzogiorno; e nello stesso periodo è aumentata di circa l'8% la spesa dei turisti stranieri nel Mezzogiorno dopo il forte aumento registrato nel 2014. Oggi più che mai la produzione di cultura, la propensione alla qualità e al bello deve dunque incrociare l'innovazione, la ricerca, la nuova frontiera della green economy per determinare importanti effetti sull'occupazione qualificata. Gli spazi di crescita sono importanti soprattutto nelle regioni meridionali, dove un processo di investimento integrato in cultura e innovazione potrebbe determinare, se si raggiungesse la stessa quota presente nelle regioni del Centro-Nord, una crescita dell'occupazione impiegata di circa 200 mila unità, di cui circa 90 mila laureati. Si tratta ovviamente di un semplice esercizio statistico ma che ci offre una dimensione della sfida che dobbiamo affrontare. L'attuale situazione di esclusione di una quota consistente della forza lavoro giovanile ad alta scolarizzazione dai processi produttivi (con oltre 210 mila giovani laureati meridionali "Neet" allo stesso tempo fuori dal sistema formativo e dal mercato del lavoro) richiede di operare il massimo sforzo sia da parte delle amministrazioni centrali sia di quelle regionali per trovare quegli spazi di crescita qualificata e sostenibile che al Sud esistono e non sono valorizzati".

Nell'ambito di tale analisi, correttamente viene sottolineata l'importanza di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura " da trasformare già oggi in un'occasione per l'intera economia lucana e per tutto il Mezzogiorno. Le potenzialità di "Matera 2019" vanno infatti ben oltre i confini della città, riguardando più aree regionali. La performance particolarmente positiva dell'economia lucana nel 2016, unita al clima che si è creato intorno al percorso che porterà a "Matera 2019 – Capitale europea della cultura", possono dare quella iniezione di fiducia necessaria, supportata da precise e coerenti politiche

pubbliche nazionali e locali, per rilanciare il processo di sviluppo regionale, per rendere il territorio maggiormente attrattivo all'insediamento di nuove attività produttive, coltivando le potenziali ricadute intersettoriali. Per l'allargamento delle potenzialità di questo percorso all'intera area regionale, acquista un valore decisivo lo sviluppo infrastrutturale e l'accessibilità del territorio. In quest'ottica, nell'ambito del c.d. Masterplan per il Mezzogiorno, il Patto per lo sviluppo della Basilicata tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Basilicata, destina risorse importanti con un impatto diretto o indiretto verso Matera 2019. Importanti risorse e interventi di policy sono stati poi riservati direttamente dal governo al programma di Matera 2019, sia dalla Legge di Stabilità 2016 che da uno specifico programma del MiBACT, principalmente finalizzati alla rigenerazione urbana e alle attività di carattere turistico, culturale e creativo. La sfida, sulla base degli studi e delle esperienze di maggior successo, è di creare le condizioni per far diventare l'appuntamento di Matera 2019 un vero e proprio catalizzatore per la rigenerazione economica e culturale di un territorio, e così attrarre investimenti connessi anche ad altri settori, direttamente o indirettamente collegati a quello culturale, ma anche, più in generale, industriali o dei servizi avanzati. Matera 2019 può essere un tassello importante della costruzione di una capacità aggregativa delle varie istituzioni presenti sui territori (imprese leaders, imprese dell'indotto, istituzioni pubbliche, università, enti di ricerca), in un rapporto di collaborazione con le istituzioni sovraregionali e nella prospettiva di apertura all'esterno, per far crescere un "territorio", creando le condizioni per innalzare il livello dei servizi offerti alle imprese nel campo delle infrastrutture materiali ed immateriali, della logistica, della commercializzazione ed export e della formazione e aggiornamento della forza lavoro. Il percorso verso "Matera 2019" va realizzato, insomma, con progetti ad alto contenuto di innovazione che permettano la creazione di ambienti in cui è possibile sperimentare nuovi modelli di sviluppo urbano, sociale e imprenditoriale, che mettano al centro il tema della cultura. Sono sfide che non si esauriscono nei confini della città o della Regione ma che, proprio per gli ambiti in cui si giocano, riguardano l'intera Basilicata e il Mezzogiorno, nella consapevolezza che i risultati positivi non saranno l'esito meccanico dell'avvenuta designazione, ma vanno perseguiti con l'agire comune degli operatori (e delle loro

organizzazioni) economici e sociali, e con precise scelte di politiche pubbliche ad ogni livello, locale, regionale e nazionale”.

Tale analisi, che viene poi condensata in una delle principali proposte che lo stesso Svimez formula per la ripresa dell'intero Paese, assegna alla Regione Basilicata un ruolo di grande responsabilità per i prossimi anni, rispetto al quale la Fondazione Lucana Film Commission è chiamata a dare il proprio contributo nello sviluppo di un settore di fondamentale importanza nell'ambito del virtuoso percorso intrapreso.

1.2 Settore cinematografico e territorio

Come già riportato in occasione della stesura del Piano Annuale delle Attività della Fondazione, il ruolo delle Film Commissions è stato ben evidenziato dal Rapporto di Ricerca realizzato dalla Fondazione Rosselli per Luce-Cinecittà con la supervisione della Direzione Generale per il Cinema del MiBACT, dal titolo Il senso del cinema e dell'audiovisivo per i territori e pubblicato due anni fa, che ha rivelato come queste istituzioni rappresentino il motore propulsivo dell'industria audiovisiva regionale agendo direttamente sulla possibilità di realizzare nuove produzioni cinematografiche e indirettamente su tutta la filiera interessata, producendo effetti economici che arrivano sino all'attivazione di una spesa turistica stimolata dalla realizzazione delle produzioni cinematografiche nel territorio di riferimento.

In occasione dell'Avviso Pubblico “Bando alla Crisi”, pubblicato nel 2013, cui si rimanda per una dettagliata relazione al paragrafo “relazione sulle attività svolte” del presente Piano delle Attività 2017, l'azione di accompagnamento della Fondazione portò al lusinghiero risultato rappresentato dalla partecipazione di oltre cento case di produzione, con una significativa rappresentanza del territorio cui era stata dedicata un'apposita linea riferita alle “start-up”; successivamente la Fondazione nel 2015 ha emanato un proprio avviso pubblico attraendo sul territorio regionale dieci nuove produzioni e nel 2016 un'azione di concertazione, promossa dai Presidenti delle Regioni Basilicata e Calabria, che ha portato al finanziamento di cinque produzioni che lavoreranno su entrambi i territori regionali, moltiplicando le opportunità per gli operatori del settore e l'indotto di riferimento dei due territori. Un'innovativa azione di governance che ha destato notevole interesse a livello nazionale ed internazionale. A fronte di queste azioni la Fondazione ha

supportato diverse operazioni, nazionali ed internazionali, che hanno individuato nella Basilicata e in Matera la location ideale per lo svolgimento e la realizzazione dei propri prodotti audiovisivi, contribuendo in maniera determinante ai risultati riportati nell'ambito del paragrafo "contesto", unici nel Mezzogiorno, che hanno comportato oltre ad un aumento del Pil, di gran lunga superiore a quello delle altre regioni, anche ad un significativo aumento occupazionale, dell'export e una sostanziale diminuzione del tasso di disoccupazione regionale.

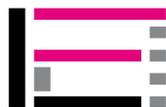
Tutto ciò è stato possibile e si spiega, non bisogna trascurarlo, anche grazie al coinvolgimento dei diversi soggetti attivi del territorio che la Film Commission è riuscita ad attivare nell'ambito delle politiche intraprese nel settore cinematografico: sistema scolastico, università, partenariati pubblico privati, creando di fatto le condizioni e i presupposti per un nuovo e innovativo orientamento dei territori verso un condiviso, partecipato e consapevole processo di sviluppo guidato dalla cultura.

1.3 Il mercato cinematografico in Italia

Ad un mese dalla chiusura d'anno, il 2016 si conferma per il Cinema italiano un anno di crescita importante. Secondo quanto riportano i dati Audimovie, diffusi il 14 dicembre, gli undici cicli del 2016 (31/12/2015-30/11/2016) fanno registrare un incremento del +7,7% rispetto all'analogo periodo del 2015 (01/01/2015-02/12/2015). Sono state 94.362.329 le presenze registrate nel periodo considerato, di cui il 60,2% (56.798.222) riconducibili alle Sale delle Concessionarie di cui Audimovie certifica le presenze: Rai Pubblicità, Moviemedia, PRS.

Si conferma per esse l'incidenza delle diverse tipologie di complesso sul totale presenze. Multiplex con 8 o più schermi in testa col 55,7% dei biglietti, seguiti dai 3-5 schermi col 21,0 %, dai 6-7 schermi col 16,5%, dai 2 schermi col 4,3%, chiudono i monosala col 2,5%. I principali centri urbani avvalorano l'andamento positivo del mezzo confermandosi in crescita rispetto al 2015: Roma +5,9%, Milano +7,3%, Torino +4,9%, Napoli +4,9%, Firenze +10,2%.

Se il 2015 ha segnato l'uscita dalla crisi, i dati SIAE del primo semestre 2016 fotografano un Paese che ha ritrovato la fiducia e la serenità necessarie per investire nel tempo libero in film, teatro, musica e sport. Lo Spettacolo Primario, che comprende l'attività



cinematografica, l'attività teatrale e l'attività concertistica, è il settore che ha ottenuto i risultati migliori. Anche l'Attività con pluralità di generi ha registrato una consistente espansione, con quattro dei cinque indicatori esaminati in territorio positivo. Andamento soddisfacente per lo Sport e le Mostre ed Esposizioni, che hanno avuto tre indicatori positivi sui cinque rilevati.

Crisi più lontana per lo spettacolo, che nel I semestre 2016 vede crescere tutti i suoi indicatori, dal numero di spettacoli (+3,81%) agli ingressi (+7,30%), spesa al botteghino (+8,76%), spesa del pubblico (+5,06%) e volume d'affari (+1,64%). Lo dicono i dati elaborati dall'ufficio statistica dell'Osservatorio Siae. Al top il cinema, in super ripresa dopo gli allarmi terrorismo di un anno fa: aumentano spettacoli (+5,00%), ingressi (+14,35%), spesa al botteghino (+14,50%), spesa del pubblico (+14,83%), volume d'affari (+14,88%). Sostanzialmente stazionario il prezzo medio d'ingresso, con un aumento dello 0,13%.

Esaustiva l'analisi contenuta nel Rapporto "Io sono Cultura 2016", elaborato da Unioncamere e Fondazione Symbola: "L'industria spinge verso una maggior internazionalizzazione del prodotto, cercando anche nel campo dell'online quelle sinergie di respiro europeo in grado di contrastare l'avanzata dei grandi player mondiali del video on demand. Questo mentre i film italiani esprimono una grande vitalità e un'inusuale forza propulsiva al botteghino che li ha portati a chiudere il primo trimestre 2016 con un'ottima quota di mercato del 46%. Nonostante il proliferare di forme alternative di intrattenimento digitale, guardando al box office globale del 2015 la settima arte sembra godere ancora di ottima salute. Gli incassi complessivi sono aumentati del 5%, raggiungendo i 38,3 miliardi di dollari. Un risultato record per gli ultimi cinque anni.

Così come il box office mondiale, anche quello Italia nostra conoscendo un periodo di forte espansione. Il 2015 ha segnato una decisa ripresa rispetto ai ribassi dell'anno precedente, con un aumento dell'11% negli incassi, arrivati a 637 milioni di euro, e del 9% nelle presenze, che hanno superato i 99 milioni. Si stima che i dati SIAE arriveranno a 107 milioni di presenze, superando così una soglia psicologica importante per il comparto, ma comunque debitrice delle grandi produzioni straniere. Nell'anno passato solo il 21% degli spettatori è andato infatti a vedere film italiani, facendo crollare la quota

di mercato dei film nazionali. Il 2016 però è cominciato sotto tutt'altri auspici, con una forte ripresa dei titoli nostrani di cui molti posizionati nella parte più alta del botteghino. Primo tra tutti Checco Zalone, che con il suo Quo Vado? ha portato in sala 9,3 milioni di spettatori ed è diventato il film più visto di sempre in Italia.

Se l'“effetto Zalone” era abbastanza atteso, è stata invece una rivelazione la commedia Perfetti Sconosciuti di Paolo Genovese, reduce da una serie di importanti riconoscimenti. Il film corale, che scherza sulla moderna dipendenza dai cellulari, ha vinto due David di Donatello, Miglior Film e Miglior Sceneggiatura, ma soprattutto il premio per lo screenplay originale dal Tribeca Film Festival. Più in generale, basta guardare all'andamento del primo trimestre del 2016 per rendersi conto come il cinema italiano abbia compiuto un grande balzo in avanti: da gennaio a marzo le nostre sale hanno incassato 262 milioni di euro e staccato quasi 40 milioni di biglietti, con un incremento rispettivamente del 27 e del 24%. Quasi la metà di tale risultato si deve ai film italiani, con una sorprendente quota di mercato del 46%. Nel primo trimestre 2015, d'altra parte, c'era un solo titolo nazionale nella top 10 del botteghino (Si Accettano Miracoli), mentre stavolta ce ne sono stati ben 4, tutti con incassi superiori ai 7 milioni di euro e con più di un milione di presenze. Oltre a Zalone e Genovese, hanno scalato la classifica la coproduzione internazionale Il Piccolo Principe e la commedia con Carlo Verdone e Antonio Albanese L'Abbiamo Fatta Grossa. I movimenti più interessanti si registrano però nelle parti un po' più basse del botteghino, dove l'Italia è riuscita a esprimere titoli che pur non essendo veri e propri campioni di incassi, rappresentano una scommessa vinta in termini di audacia e della volontà di tornare a puntare sui generi. Lo Chiamavano Jeeq Robot è il caso più esemplare: opera prima di un regista giovane per gli standard italiani – Gabriele Mainetti, 40 anni – è riuscita nella difficile missione di declinare il popolarissimo genere del cinecomic in un contesto genuinamente italiano. Dopo aver portato a casa sette David di Donatello, tra cui Miglior Regista Esordiente e un “full” di statuette nelle quattro categorie attoriali, ha goduto di una redistribuzione in sala che le ha permesso di superare i 4 milioni di euro. Giuseppe Tornatore, prima di firmare con Alibaba, è tornato a cimentarsi con il thriller elegante e sofisticato ne La Corrispondenza, anche se l'incasso di 3,2 milioni di euro non è riuscito a duplicare il grande successo del precedente La

Migliore Offerta (9,3 milioni nel 2013). Non tanto per il botteghino quanto per l'Orso d'Oro guadagnato a Berlino si distingue Fuocoammare, il documentario di Gianfranco Rosi dedicato all'attualissimo tema dei migranti. Un'opera che dopo il Leone d'Oro di Sacro GRA a Venezia, nel 2013, conferma la vitalità del genere documentario nel nostro Paese. Dalla scuola del cinema della realtà arriva anche Claudio Giovannesi, altra giovane promessa: dopo film di non-fiction come Fratelli d'Italia, sulle seconde generazioni di immigrati nella periferia romana, e Wolf, il regista classe '78 è nel trio degli autori che rappresentano l'Italia alla QuinzainedesRéalisateurs di Cannes 2016 con il suo Fiore.

Oltre a lui sono presenti Paolo Virzì con La Pazza Gioia e Marco Bellocchio, nella sezione parallela con Fai bei sogni. Una rappresentanza tricolore garantita anche dalla presenza di Valeria Golino in Giuria e di Pericle il Nero di Stefano Mordini in Un Certain Regard .

La nuova legge a sostegno del Cinema è un significativo passo in avanti per l'intero sistema audiovisivo nazionale e per i distretti regionali. Il cinema torna ad essere centrale nelle politiche culturali nazionali e di straordinario valore è anche il riconoscimento, contenuto sempre nella nuova legge, del ruolo delle Film Commissions che, così come recita il testo, svolgono un "ruolo sempre più rilevante in particolare al Sud per la promozione non solo del cinema e delle attività correlate ma anche e soprattutto per la promozione più ampia di interi ambiti territoriali e dei loro sistemi economici a partire dal turismo".

Di rilievo, infine, nell'ambito della discussione che ha preceduto l'approvazione del testo definitivo, l'accoglimento di un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia e Cuono alla Camera che definisce di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le Film Commissions di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegna il Governo a "supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le film commissions delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori".

2. Le attività svolte dalla Lucana Film Commission nel 2016

L'attività della Fondazione nel 2016 si è svolta in continuità con quanto posto in essere nel corso dei due anni precedenti e in coerenza con il Piano Annuale delle Attività, approvato, nella versione definitiva, dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile. Sul fronte internazionale l'attività è stata particolarmente intensa, a riprova dell'attenzione che gli operatori internazionali rivolgono nei confronti della regione Basilicata e dell'attività posta in essere dalla Lucana Film Commission.

Agli ormai tradizionali appuntamenti di Berlino, Cannes e Venezia si sono aggiunti nel 2016 la missione in Argentina, la partecipazione al festival di Clermont-Ferrand dedicato ai cortometraggi, forma d'arte alla quale la Fondazione ha riservato particolare attenzione, la partecipazione al Fajr International Film Festival di Teheran e la significativa presenza al festival del Cineturismo di Ischia, la proposta di *Un paese quasi perfetto* al Bafta di Cardiff. Una successione che restituisce il quadro di un'attività poliedrica della Fondazione, sempre attenta a relazionare il proprio operato con le politiche di incoming e di valorizzazione del territorio adottate a livello regionale. Aspetto registrato dalla stampa nazionale (Repubblica, Nazione, Messaggero hanno dedicato articoli alla nostra attività).

Anche a livello nazionale è stata intensa l'attività svolta, concentrata su diversi appuntamenti, il festival di Sanremo e la partecipazione all'Isola del Cinema di Roma, sui quali si è puntato al fine di razionalizzare gli sforzi in due contenitori adatti ad assicurare una significativa visibilità. Di rilievo anche la presenza alla Settimana dei Lucani a Firenze. In ambito regionale molto importante è stata la realizzazione, per la prima volta in Basilicata, del V Meeting Internazionale del Cinema Indipendente che si è svolto a Matera nel mese di marzo con una fattiva partecipazione della Fondazione e che sarà replicato nel nuovo anno. Numerose le proiezioni realizzate a livello regionale sia per la formazione del pubblico sia per quelle tese a diffondere le opere prodotte in Basilicata. Molto riuscita la promozione del film *Un Paese quasi perfetto* con anteprima nazionale a Potenza che ha coinvolte le scuole e una proiezione speciale allestita a Castelmezzano dove il film è stato girato. La rassegna evento "Corti ma Buoni" dopo una prima al GoDesk di Potenza ha avuto un suo circuito di diffusione che ha caratterizzato i principali festival regionali (Pisticci, Maratea, Bella), oltre a manifestazioni dedicate che si sono svolte in diversi

luoghi della Basilicata e in diverse rassegne in Italia e all'estero (Isola Tiberina, Firenze, Madrid). Molto positiva anche la nuova edizione del "Cinema ritrovato in Basilicata" che ha aumentato l'offerta anche a Matera rafforzando il rapporto didattico con l'Università della Basilicata e con diverse scuole superiori dei due capoluoghi di provincia.

Sul fronte dell'incoming molte le nuove produzioni. Da mettere in evidenza il lavoro svolto con il comune di Matera per l'ottimizzazione di un regolamento più adeguato alle nuove esigenze di una città che deve mettere in relazione lo sviluppo con la difesa delle prerogative ambientali. Assistenza è stata fornita alla realizzazione di due grandi lavori internazionali quali *Wonder Woman* (girato a Matera e Miglionico) e *Maria Magdalena* con riprese effettuate a Matera e in comuni della provincia. Grazie al Protocollo d'intesa tra la regione Basilicata e la regione Calabria si è dato vita al progetto Lu.Ca. In questo ambito è stato realizzato il progetto del corto *The Millionaire* che oltre a registrare l'esordio alla regia dell'oriundo Claudio Santamaria, originario di Senise, ha visto il coinvolgimento del produttore Mainetti e di alcune delle migliori maestranze lucane. Il bando che ne è seguito con un piccolo investimento di 75.000 euro da parte lucana, ha assegnato in meno di 80 giorni finanziamenti a tre lungometraggi e un cortometraggio. Tra questi spicca il lavoro di Jonas Carpignano, una delle maggiori promesse del cinema internazionale; e se il progetto da un lato ha avuto criticità con alcune realtà locali, dall'altro ha avuto significativi riconoscimenti, come un ordine del giorno votato nell'ambito dell'iter di approvazione della nuova legge del cinema, nell'accordo tra AGIS Basilicata e AGPCI, e dall'ANICA che ha voluto proporlo a VentanaSur, il più importante mercato dell'America Latina.

Per quel che concerne l'audiovisivo si è permessa la realizzazione della fiction Rai *Sorelle*, che andrà in onda quest'anno, curando con attenzione alcuni aspetti di product placement di origine lucana.

Altre attività sono state impegnate nella task force regionale che ha permesso la realizzazione della trasmissione televisiva di fine anno a Potenza "L'Anno che verra" che, nell'ambito dell'accordo di programma, consentirà nel 2017 la messa in onda di 4 cortometraggi lucani sui canali Rai. Un forte lavoro di stretta intesa con l'assessorato

all'Agricoltura ha permesso la realizzazione di "Masterchef" a Matera che ha realizzato ottimi dati di ascolto e di share.

La Fondazione è stata impegnata in un intenso lavoro amministrativo inerente l'espletamento delle procedure legate ai vincitori dell'Avviso Pubblico emanato nel mese di agosto del 2015, per il quale è stata emanata una proroga al dicembre del 2017 considerato che diversi film hanno dovuto attendere la valutazione positiva da parte del finanziamento del Ministero. Molte le produzioni che hanno iniziato le riprese e che si completeranno nel corso dell'anno. E' stato anche realizzato il nuovo sito web destinato ad essere la vetrina nel mondo delle attività svolte a livello regionale in ambito cinematografico e che registra un database di 200 professionalità lucane.

Di seguito, in sintesi, le attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 nell'ambito delle diverse linee di intervento che compongono il piano annuale delle attività.

2.1 LINEA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Operando secondo quanto previsto nel Piano Annuale delle Attività 2016 la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato ai principali appuntamenti di settore già individuati in fase di programmazione delle attività:

Festival International di Court Mètrage di Clermont-Ferrand

Nel Report 2014 "L'industria del cortometraggio italiano", della collana Quaderni di Cineconomy, promosso dalla Direzione Generale Cinema del Mibact e dalla Fondazione Ente dello Spettacolo è scritto che "una Regione, certo non ricca né popolosa, come la Basilicata, intercettando risorse europee, ha deliberato contributi ai corti per circa mezzo milione di euro nel corso del 2014." Nella stessa pubblicazione la difformità si rende plastica con la tabella di prospetto che indica la Basilicata come seconda regione italiana produttrice di cortometraggi, preceduta solo dal Lazio che notoriamente è il centro propulsivo della produzione cinematografica italiana. Il corto è di casa dalle nostre parti. Riteniamo, alla luce di queste risultanze, che il notevole investimento effettuato dalla Fondazione nella produzione di corti si possa capitalizzare proponendo una visione internazionale del mercato del corto. Significativo il fatto che proprio a Clermont-Ferrand l'unico film italiano in concorso è stato girato proprio in Basilicata. Si tratta di *Venerdì*

girato da Tonino Zangardi, prodotto da Angelo Calculli e sceneggiato da Roberto Moliterni. La Fondazione ha partecipato al festival con uno stand insieme al Centro Italiano del Cortometraggio ed Italian Film Commissions, in un'azione nazionale di promozione che ha valorizzato i nostri buoni risultati. Di questi e di altri temi si è discusso in una conferenza sul cinema italiano a cui ha partecipato il direttore Paride Leporace con Jacopo Chessa direttore del Centro del corto italiano, Mauro Gervasini e Enrico Vannucci de La Biennale di Venezia, Paola Ruggeri di Mediaset Premium, principale soggetto nell'acquisto dei corti in Italia, che ha illustrato criteri di selezione, linea editoriale e progetti del canale televisivo che coinvolgono i corti. Durante le giornate del festival di Clermont-Ferrand, il più importante festival e mercato di cortometraggio al mondo, è stato distribuito un catalogo del cinema corto lucano, realizzato proprio per l'occasione, con all'interno le ultime produzioni lucane ed i corti dei nostri autori e registi che hanno ricevuto significativi riconoscimenti, come *Thriller* di Giuseppe Marco Albano e *Sonderkommando* di Nicola Ragone. Lo stesso catalogo è stato poi diffuso a Cannes, Venezia e Roma.

Argentina

Positiva missione della Lucana Film Commission in Argentina grazie al coinvolgimento richiesto dal presidente del Consiglio Regionale, Piero Lacorazza, che ha permesso una poliedrica azione su più versanti che hanno costellato la riunione annuale della Commissione dei lucani all'estero, che per la prima volta si è tenuta a Buenos Aires. Grazie alla collaborazione dell'ICE e dell'Istituto italiano di cultura della capitale Argentina è stato possibile organizzare un incontro con produttori locali in cui sono state tracciate le recenti attività della Film Commission che hanno suscitato interesse e anche iniziali punti di partenza per lo sviluppo di progetti di coproduzione. Molto apprezzate le proiezioni proposte ai diversi operatori. Ha molto divertito il pubblico specializzato il cortometraggio *Sassiwood* di Antonio Andrisani e Vito Cea che mostra ancora una volta come un' indovinata ironia e l'ottima confezione di quel lavoro riescono benissimo ad illustrare la Basilicata cinematografica. Ha conquistato l'interesse dei responsabili delle federazioni di lucani di Uruguay e Colombia il progetto *Flipocon la Basilicata* del giovane Nicola Bisceglia finanziato dal "Bando alla Crisi", giudicato positivamente per i nuovi

canoni di narrazione, molto utili per dialogare con i giovani lucani di ultima generazione. Proposte di collaborazione alla Lucana Film Commission sono giunte anche dalla Federazione Lucana Australia per proporre approfondimenti universitari sulla storia del cinema a Matera. Il direttore Paride Leporace ha affiancato sul tema del cineturismo lucano la dirigente dell'APT Stefania Bruni, in un riuscito incontro con un centinaio di tour operators argentini, organizzato in collaborazione con il locale ufficio dell'ENIT. Nei diversi incontri ha anche ben funzionato la proiezione del filmato *Basilicata in 4 K* prodotto dalla Digital LightHouse che ha permesso di mostrare il buon grado di preparazione tecnica del settore audiovisivo lucano. Ai responsabili della società Dante Alighieri di Buenos Aires sono state consegnate alcune copie del filmato *Matera incanta Dante* per permettere future connessioni tra Buenos Aires e la Basilicata al fine di costruire progetti che coinvolgano gli studenti della scuola recentemente visitata dall'ex premier Matteo Renzi. Il direttore Paride Leporace ha fatto parte della delegazione guidata dal presidente Lacorazza che ha incontrato il ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini in visita ufficiale a Buenos Aires. Il Ministro ha mostrato interesse e apprezzamento per il lavoro svolto dalla missione chiedendo informazioni dettagliate sulle produzioni internazionali, che stimolate dallo strumento del Tax credit, nei prossimi mesi gireranno a Matera e ha dialogato sulle enormi possibilità che si aprono con Matera 2019. La missione, compiuta in collaborazione con il Consiglio Regionale di Basilicata, l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione, la Commissione dei Lucani all'estero, l'APT Basilicata e la Fondazione Matera 2019, ha rivelato le potenzialità di una sinergia che merita di essere perseguita al fine di poter essere competitivi in paesi emergenti e allo stesso tempo intrecciare rapporti con giovani creativi lucani nati e cresciuti in paesi stranieri.

Festival Internazionale di Cannes

La Lucana Film Commission, con il patrocinio e il contributo di Sensi Cinema e della Regione Basilicata, ha sostenuto il film *The Family whistle* (Il fischio di famiglia), selezionato al sessantesimo Festival di Cannes nella sezione Classic, organizzando il 19 maggio, giorno della proiezione del documentario, all'Italian Pavillon, un incontro di promozione di questo significativo progetto cinematografico. L'agenda della Lucana Film

Commission a Cannes si è arricchita di altri importanti appuntamenti. La Fondazione cinematografica lucana ha partecipato alle iniziative dell'Italian Film Commissions, cui aderisce. Tra le principali si segnalano il meeting "Cosa offre l'Italia all'audiovisivo internazionale?", tenutosi il 16 maggio all'Hotel Majestic, dalle 10.30 alle 17.30, nell'area business del Padiglione Italiano, dove sono state presenti tutte le Film Commissions italiane. Stretta collaborazione anche con il Centro del Corto italiano, che a Cannes ha presentato la nuova Italian Short Films Video Library, il primo catalogo digitale volto a promuovere sul mercato internazionale i cortometraggi realizzati nel nostro Paese. In questa ottica, la Lucana Film Commission in virtù dell'importante produzione di cortometraggi che contraddistingue la cinematografia made in Basilicata, ha comprato degli spazi che ha offerto ai produttori e autori lucani per favorire occasioni di diffusione delle loro opere.

Ischia Film Festival

Il programma della kermesse ha previsto due lungometraggi di successo come *Un Paese quasi perfetto* di Massimo Gaudioso e *Ustica* di Renzo Martinelli, tre corti finanziati dal "Bando alla Crisi", due documentari in vetrina, un Focus dedicato alla Basilicata e presenze significative al convegno internazionale della manifestazione che ha lanciato nel mondo il neologismo del cineturismo grazie all'intuito del direttore artistico della manifestazione Michelangelo Messina che sin dalla prima edizione ha posto l'accento sulle potenzialità economiche e turistiche di sviluppo provenienti dal connubio tra produzione cinematografica e territorio; e al prestigioso convegno internazionale di questa edizione su "Lo sviluppo del cineturismo in Europa a 14 anni dalla sua nascita: analisi e prospettive" insieme ad esperti internazionali come Sue Beeton e Adrian Cotton si è registrato l'intervento istituzionale della regione Basilicata. Rilevante e significativo anche il contributo della dirigente dei sistemi culturali e turistici della regione Basilicata, Patrizia Minardi che ad Ischia ha presentato il progetto "Tourism movie" approvato dalla giunta regionale e candidato alla promozione nazionale dell'ENIT, nell'ambito dei progetti interregionali "South route", in coerenza con l'anno dei cammini 2016. Il progetto lucano presenta tre percorsi fruibili di cineturismo e si svilupperà, nella prossima triennalità, ancora su altri percorsi coinvolgendo tutto il territorio regionale. Tra i relatori della

giornata di studio anche il direttore della Lucana Film Commission Paride Leporace che si è confrontato con diversi colleghi italiani ed esteri presenti ad Ischia e Giuseppe Lalinga che con il GalBradantica ha da tempo avviato la significativa esperienza di Cineturismoexperience nella collina materana.

L'attività inerente la linea di intervento Internazionalizzazione si è inoltre arricchita con la missione all'International Film Festival di Teheran, importante occasione per aprire le porte della regione Basilicata ad un altro importante segmento della cinematografia mondiale. Si sono gettate le basi per un accordo operativo con una delle più importanti scuole di cinema iraniana e per la prima volta si è diffuso in quel territorio il ruolo di Matera Capitale Europea della Cultura 2019.

Mostra del cinema di Venezia

A Venezia è stato presentato il progetto "Lu.Ca", l'intesa tra la Regione Basilicata e la Regione Calabria per dare maggiori strumenti all'industria cinematografica che al Sud sta conoscendo un ottimo momento di crescita. Il protocollo d'intesa è stato illustrato in una conferenza stampa dall'assessore lucano Francesco Pietrantuono, dal Presidente della Regione Calabria Mario Oliviero e dalla Presidente di Italian Film Commissions, Stefania Ippoliti. Numerosi giornalisti e operatori del settore hanno apprezzato nel corso della manifestazione un progetto che rappresenta un'occasione di crescita per l'intero Mezzogiorno e non solo per le due regioni. Grande interesse mediatico per la prima produzione di lancio prevista da questo accordo ha suscitato il corto *The Millionairs*, che vede l'esordio alla regia di Claudio Santamaria. Ad illustrarla, durante la conferenza stampa, il produttore Gabriele Mainetti e Claudio Santamaria che hanno, con la loro presenza, contribuito a dare grande visibilità all'iniziativa.

Festa del Cinema di Roma

Al Festival del Cinema di Roma è stata organizzata una manifestazione per promuovere la candidatura di Aliano a Capitale della cultura italiana 2018, negli spazi della Festa, molto partecipata. E' stata inoltre realizzata una campagna pubblicitaria sul giornale della manifestazione. La Fondazione ha partecipato al Mercato internazionale dell'Audiovisivo realizzando numerosi incontri con operatori di settore.

VentanaSur

Su invito dell'ANICA e dell'Italian Film Commissions, la Lucana Film Commission ha potuto partecipare per la seconda volta al principale mercato cinematografico del Sudamerica. Grazie ai contatti avviati in primavera si sono rafforzati i rapporti con produttori e con le istituzioni cinematografiche argentine e sudamericane. E' stato distribuito un opuscolo in lingua spagnola. Contatti sono stati avviati con una delle principali aziende televisive argentine. Il direttore Leporace è intervenuto in un panel della manifestazione.

2.2 LINEA DI INTERVENTO PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE, DEL SETTORE AUDIOVISIVO E DEL TERRITORIO LUCANO

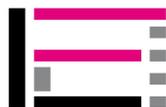
A livello nazionale, la Fondazione Lucana Film Commission, in collaborazione con APT Basilicata, ha partecipato al **Festival di Sanremo** al fine di stimolare ed incentivare la produzione di videoclip musicali sul territorio regionale. A tal fine la Fondazione ha patrocinato e contribuito alla realizzazione di "*Soundies Awards 2016*", concorso rivolto alle produzioni di cantanti affermati ed emergenti. Il vincitore, Ermal Meta ha ricevuto un voucher da spendere per realizzare il prossimo videoclip in Basilicata. Ermal Meta ha realizzato infatti il videoclip *Gravita con me* nei calanchi tra Pisticci e Aliano, coinvolgendo diverse maestranze lucane e ottenendo ad oggi oltre 256.000 visualizzazioni. Da segnalare che la regia video è stata affidata ad un giovane regista appartenente alla cosiddetta schiera degli youtuber, che a sua volta ha realizzato un interessante backstage *In Basilicata con Ermal Meta* ottenendo sempre su Youtube circa 50.000 visualizzazioni legate ad un pubblico molto giovanile. Nei mesi di maggio e giugno si è proceduto alla pianificazione delle attività legate alla partecipazione, in collaborazione con APT Basilicata, all' importante appuntamento "**Isola del Cinema**", in programma a Roma nei mesi di luglio e agosto. Si è definito un programma che anche in questa edizione ha registrato un buon successo. E' stata proposta una serata per quattro cortometraggi sostenuti dalla Lucana Film Commission, che ha registrato la presenza di 250 persone. Anche la seconda serata ha registrato sold out in arena grande con la presenza di 550 persone per la proiezione di *Un paese quasi perfetto*, preceduta da un concerto della band lucana *Musica a manovella* che è stata coinvolta nella colonna sonora del film. Presenti alla

manifestazione anche il regista, il montatore e una delle attrici del film che ha recitato passi di letteratura lucana. La promozione ha interessato anche l'attrattore del Volo dell'Angelo. Infine la terza serata ha visto una larga partecipazione di pubblico per la prima romana de *Il fischio di famiglia*, saga sulla famiglia Coppola realizzata dal regista lucano Michele Salfi Russo. Il film, prodotto dalla casa di produzione di Francis Ford Coppola, in un progetto concertato con "Sensi Contemporanei", è stato anche proiettato al festival del Cinema Ritrovato a Bologna e alla rassegna "La primavera del cinema italiano" a Cosenza.

La Fondazione ha partecipato alla **Settimana Lucana a Firenze** proponendo la proiezione di due lavori lucani e un ricordo dello sceneggiatore e regista lucano Pasquale Festa Campanile.

A livello locale si è proceduto alla realizzazione di diverse attività quali le proiezioni dei film *Un Paese Quasi Perfetto*, *Ustica*, *Rocco e i suoi fratelli* e la rassegna evento **Corti ma Buoni**, caratterizzata dalla interazione, a fine proiezione, dei registi e degli attori con il pubblico. In attesa della rassegna organizzata in collaborazione con la Cineteca di Bologna, realizzata in autunno, attività con le scuole sono state organizzate a Policoro. Molto importante per il territorio lucano è stata la realizzazione a Matera del **V Meeting Internazionale del Cinema Indipendente**. Alla conferenza di presentazione hanno partecipato il presidente FICE Domenico Dinoia, Giulio Dilonardo presidente ANEC Puglia e Basilicata, il responsabile Basilicata AGPCI Antonello Faretta, Francesca Rossini segretario AGIS Puglia e Basilicata, Patrizia Minardi, Dirigente Ufficio Sistemi Culturali e Turistici Dipartimento Presidenza della Giunta Regione Basilicata, il Vicesindaco e assessore alla pianificazione strategica del Comune di Matera, Giovanni Schiuma e Paride Leporace, Direttore Lucana Film Commission.

A Matera si sono svolti cinque giorni dedicati al mondo del cinema indipendente con quattordici anteprime, trailers, appuntamenti aperti al pubblico, quindici incontri professionali su temi di attualità del settore, anteprime e proiezioni di film gratuiti - al Cinema Comunale - fino ad esaurimento posti. Particolarmente partecipata la proiezione, con posti tutti esauriti, per il film *Montedoro* del regista lucano Antonello Faretta, finanziato con il "Bando alla Crisi".



Due gli eventi collaterali a pagamento che si sono svolti nel Cinema multisala RedCarpet di Matera: mercoledì 9 marzo, al costo di 3 euro, alle 21.30 *Né Giulietta né Romeo* di Veronica Pivetti con la presenza in sala della stessa regista; giovedì 10 marzo, sempre alle 21.30 ma al costo di 4 euro, *Milionari* di Alessandro Piva, alla presenza del regista, dell'attrice Valentina Lodovini e della distributrice del film per Europictures Lucy De Crescenzo. Il film di Alessandro Piva con Francesco Scianna e Valentina Lodovini, è stato proiettato anche per le scuole.

Di concerto con "Sensi Contemporanei" e la Regione Basilicata a Matera è stata promossa l'iniziativa **Sassi d'oro**, la prima manifestazione nel Mezzogiorno dedicata all'impresa della post produzione cinematografica. L'iniziativa, è nata con l'obiettivo di valorizzare le professionalità che in Basilicata si occupano delle fasi finali della produzione di un film quali il doppiaggio, il montaggio e l'elaborazione digitale delle sequenze con effetti speciali e i seminari con esperti hanno ben sviluppato questo aspetto. Il film muto *Malombra*, del 1917, per la regia di Carmine Gallone, tratto dal romanzo di Fogazzaro, restaurato dalla Cineteca di Bologna rivive una seconda vita grazie all'inedita e straordinaria operazione di sonorizzazione nata da un'intuizione del Maestro Pasquale Menchise e al sostegno della Lucana Film Commission. Il film è stato proiettato a Genzano di Lucania dove la protagonista del film, Lyda Borrelli, visse per un mese insieme al marito. La proiezione è stata preceduta da un partecipato convegno cui ha preso parte l'attore Pambieri. Mesi prima, sempre a Genzano di Lucania, un'altra iniziativa ha interessato la valorizzazione del Castello di Monteserico. In quell'occasione è stato proiettato il corto *Flipo con la Basilicata*. Come annunciato dal precedente piano delle attività, **la Lucana Film Commission ha omaggiato i 90 anni del suo Presidente, il regista Luigi Di Gianni**, con una manifestazione a Matera dove sono stati proiettati il film *Il tempo dell'inizio* e il documentario biografico a lui dedicato *La malattia dell'arcobaleno*. Alla manifestazione hanno preso parte come relatori studiosi di cinema, attrici ed esperti. Molto riuscita la seconda edizione di "**Cinema Ritrovato in Basilicata**" che ha aumentato le sue proiezioni anche a Matera, al cinema Piccolo. Oltre a confermare la proiezione al cinema dei titoli del corso di Storia del Cinema della professoressa Gieri, la rassegna oltre al pubblico generalista ha aumentato il numero di studenti delle scuole superiori. Grazie



ai buoni rapporti con la Cineteca di Bologna la Fondazione ha anche potuto proporre l'anteprima del film *Freak* restaurato. Nelle attività anche la proiezione del film *La sindrome di Antonio* che considerata l'interpretazione del giovane attore Biagio Iacovelli è stata proposta al cinema di Latronico, suo paese d'origine. A Potenza la Fondazione ha permesso che i filmmakers milanesi Fabio Guaglione e Fabio Resinaro incontrassero il pubblico lucano, per raccontare la loro avventura produttiva, spiegando come si possa bussare alle porte dorate di Hollywood, con credibilità, ottenendo un risultato come quello del loro recente *Mine*, film che era stato ignorato dalla distribuzione locale. Nel corso del 2016 è continuata la collaborazione a Potenza con il **Festival delle cento scale** con cui si è dato seguito a convegni di approfondimenti critici con il lessico cinematografico. Numerose le rassegne sostenute dalla Lucana Film Commission; iniziativa significativa è risultata essere anche il Premio Cinematografico **Ferrandina, terra degli Ulivi e dei Dolci Sospiri**. Nel corso della cerimonia, cui hanno partecipato le scuole del territorio, sono stati premiati il giovane regista lucano Gianni Saponara, Nino Martino della Cineteca Lucana e Vito Leone del Bella Basilicata Film Festival. Sono stati, inoltre, proiettati due documentari di Rocco Brancati: *La ricerca del metano a Ferrandina* (tratto da JorisIvens) e *Omaggio a Michele Parrella, il poeta di Laurenzana*. Improntata all'attualità del sociale, invece, l'iniziativa del concorso video **Accogliere i Rifugiati per costruire un mondo migliore**. Il concorso, organizzato dalla Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata in collaborazione con il Comitato 3 Ottobre e il sostegno della Lucana Film Commission, ha coinvolto le classi delle scuole superiori di secondo grado allo scopo di offrire uno stimolo ai ragazzi per comunicare, attraverso un prodotto multimediale, la propria visione personale sul tema del rispetto dei diritti umani, della convivenza pacifica di più culture, dell'accoglienza e dell'integrazione di chi è costretto a lasciare il proprio paese di origine. Sempre sul versante del cinema sociale va evidenziata l'iniziativa a Venosa **Un giorno da segnare**, primo Cineconvegno in Basilicata a cura di HeyHey Eventi, il cui scopo è stato quello di far conoscere il cinema diretto ed interpretato da persone sorde nella lingua dei segni cui ha partecipato anche la Lucana Film Commission, alla presenza di un numeroso pubblico di non udenti. Esperienza molto significativa che ha fatto subito nascere in collaborazioni con il network dei festival lucani

e l'iniziativa **Oltre le Barriere: Sport e Inclusione Sociale** - Sezione Speciale dedicata alle Scuole con proiezioni organizzate in collaborazione con la Fondazione Lucana Film Commission, il Cinedeaf di Roma e la Fisdir, nell'ambito della quale sono stati proposti film realizzati da non udenti e disabili psichici legati allo sport. E' seguita la proiezione del video *Yes to Life* realizzato dai ragazzi dell'Istituto d'istruzione Superiore "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo, vincitore di un concorso riservato alle scuole.

2.3 LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO E INCOMING DI PRODUZIONI

L'attività del 2016 è stata caratterizzata da un intenso lavoro amministrativo, principalmente rivolto alle imprese aggiudicatrici del bando pubblicato nel mese di agosto del 2015. Ad alcune produzioni che hanno terminato le riprese è stata concessa una proroga di un anno per la consegna definitiva.

Secondo quanto previsto nel piano delle attività è stata realizzata con sei settimane di riprese e l'utilizzo di diversi operatori locali la fiction *Sorelle* di Cinzia TH Torrini che ha impiegato numerose maestranze locali in diverse mansioni della filiera. Per questa fiction, che sarà trasmessa a breve dalla Rai, produzione Endemol, la Fondazione ha collaborato con l'assessorato regionale all'Agricoltura con una sinergia d'intenti che ha valorizzato i prodotti ortofrutticoli della Basilicata. Si fa presente che gli agricoltori di Campagna Amica/Coldiretti hanno offerto il loro contributo alla realizzazione dell'ambientazione del mercato regionale, set delle scene girate in alcune piazze e negli ipogei dei rioni Sassi, oltre che per l'allestimento dello stesso con la frutta e la verdura biologica della Basilicata proveniente dal Metapontino, dal Materano, dal Vulture e dal Pollino, caratterizzando territorialmente anche le descrizioni dei prodotti presenti sui banchetti.

E' continuata l'opera di sostegno alle grandi produzioni internazionali che scelgono Matera come set delle opere. Il 2016 si è caratterizzato con dieci giorni di riprese di *Wonder Woman*, kolossal legato alla celebre eroina che andrà nelle sale di tutto il mondo a giugno prossimo. Le ambientazioni, oltre Matera, hanno interessato anche Miglionico con articoli sui giornali internazionali e servizi televisivi che hanno molto rafforzato il nostro brand. Le cifre relative alla presenza della produzione americana in città, parlano chiaro: 16 mila euro spesi per 29 figurazioni speciali residenti in Basilicata per un totale di 99

giorni lavorativi: 159 mila euro per 68 componenti della troupe residenti in provincia di Matera (2 produzione, 2 accomodation, 5 aiuti produzione, 5 location, 1 scenografia, 2 arredamento, 1 macchinisti, 2 casting, 6 costruzioni scene, 1 costumi, 39 aiuti vari reparti, 2 autisti) per un totale di 1242 giornate lavorative; 350 mila euro di diarie della troupe utilizzate per pasti nei ristoranti e negli esercizi commerciali cittadini; 430 mila euro per locations, costruzioni, trasporti, arredamenti, viaggi, uffici e locali.

“Il nome e le bellezze della città di Matera – dichiara Enzo Sisti – saranno ancora una volta portati all’attenzione di un’audience che si prevede eccezionale. Siamo sicuri che, come di consueto, anche questo film sarà un veicolo pubblicitario ed una chiave importantissima per la scelta di Matera e della Regione Basilicata come location per le riprese di altri film internazionali e per l’arrivo di ulteriori investimenti esteri. Da parte mia, non mi stancherò mai di proporre Matera per la sua bellezza e per la gentile accoglienza”.

Molto positivo anche il sostegno dato ai produttori esecutivi della Lotus Production che hanno realizzato riprese in esterno per il film “Mary Magdalene” con cui si è collaborato per consentire le migliori condizioni di riprese e ospitalità a Matera e nei dintorni del fiume Basento, dove sono state realizzate scene di grande impianto corale. E’ stata, per noi, una grande soddisfazione alla fine delle riprese ricevere una lettera scritta dal regista del film Garth Davis in cui si legge: “Matera è la sede spirituale di Gerusalemme al cinema. Ho pensato spesso a Pasolini nel corso della lavorazione e ho compreso perché egli aveva amato così tanto Matera per il suo film...sembra proprio l’antica Gerusalemme.

Il luogo è magico, antico e ultraterreno, con rovine e una città drammaticamente incontaminate.

Ho apprezzato profondamente tutta la collaborazione che abbiamo avuto, il film non sarebbe stato lo stesso in un altro luogo e spero che questa città mantenga il suo spirito incontaminato e bellissimo...”.

Ma se questo è il contesto artistico e corale non da meno è il report economico che possiamo già fornire per la lavorazione di questo film: dal primo al 21 novembre sono state effettuati 16 giorni di riprese impiegando una troupe di circa 200 persone. Significative le maestranze locali impiegate sotto la linea: infatti per i ruoli di runner, addetti di produzione, location, Ad, ritroviamo 546 presenze. Alto anche il numero di

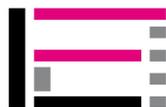
figurazioni dove di concerto con l'addetto al casting locale si è fatto prevalere il principio del territorio da incrociare con i requisiti artistici richiesti dalla produzione. In questo ambito si segnano ben 944 presenze. Florida anche la richiesta di mano d'opera impiegata in diversi servizi utili alla produzione. Qui abbiamo 488 presenze.

La Lucana Film Commission ha lavorato a stretto contatto con un location manager del nostro database nella delicata fase dell'accomodation (aspetto diventato sempre più complesso a Matera considerato il suo boom turistico) e nei permessi necessari alla realizzazione delle riprese esterne. Su questo fronte, la presenza di una troupe così grande ha permesso di far guadagnare al territorio di soggiorno e ristorazione circa 590.000 euro. Per il fitto di location e uffici la produzione ha invece speso 245.000 euro a cui bisogna sommare altri 235.000 euro cubando una spesa diretta sul territorio che supera il milione di euro. A questo va aggiunto l'indotto delle spese sostenute dalla troupe a livello personale. A margine del resoconto per questo film segnaliamo, che per la prima volta, 20 studenti di un istituto tecnico hanno potuto presenziare all'allestimento del set in Vico Solitario ricevendo spiegazioni da uno dei capi reparto scenografici.

In merito al Bando alla Crisi (PO FESR 2007/2013-Avviso pubblico di cui alla DGR 988/2013) si specifica che la gestione è stata affidata agli uffici della Regione Basilicata che ne hanno curato procedure, verifiche di documentazione e di requisiti dei beneficiari e custodia dei documenti. Un processo ancora non del tutto concluso. Abbiamo, comunque già chiesto, alla Fondazione "Enrico Mattei" alla fine del percorso uno studio terzo sulle ricadute degli investimenti diretti e indiretti avuti.

La Lucana Film Commission ha provveduto alla promozione dell'Avviso ottenendo la straordinaria partecipazione di oltre 100 case di produzione. Buoni esiti ha ricevuto l'apertura di un fondo dedicato alla nascita di Start up per verificare le capacità del territorio nel concorrere alla nascita di un distretto audiovisivo lucano. Lucana Film Commission ha comunque sempre esercitato un ruolo di raccordo, facilitazione, informazione per tutti i beneficiari adoperandosi per la promozione con ogni mezzo utile a questo fine.

Le nuove iniziative hanno prodotto un clima di gran fermento, attenzione mediatica nazionale con aspetti molto positivi per la Basilicata. Da segnalare che la redazione della



TGR Basilicata ha inteso realizzare attorno a questo grande cantiere ben 10 puntate di “Buongiorno Regione” in cui sono stati invitati i protagonisti delle opere finanziate.

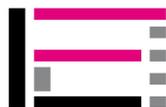
Pare opportuno, a questo punto, passare in rassegna le produzioni realizzate grazie al “Bando alla Crisi”:

The Prince of Venusia di Silvio Giordano. Opera prima di regista lucano. Buona capacità di coinvolgimento di professionalità lucane in molteplici reparti. Il progetto ha coinvolto il direttore della fotografia Dario Molinari che da anni opera a Milano e l'attore Fabio Pappacena professionista di alto livello. Molto originali le maschere disegnate dall'artista lucana Elisa Laraia. Molto significativa la prima a Potenza che ha registrato il tutto esaurito. Il cortometraggio molto originale per impostazione ha dato vita anche ad un vivace dibattito critico sui social network. Lusinghiera la critica di mestiere. Un magazine di settore ha scritto: *“The Prince of Venusia, un'esperienza visiva che raccontata per immagini, a volte volutamente ed esasperatamente lente, a volte con flash di luce e colori forti che si imprimono nella mente, la vita ed il tormento del Principe di Venosa”*. E' stato proiettato in diversi Festival e all'Università della Basilicata. E' un'esperienza che ha consentito a molte persone che lavoravano fuori regione di operare nei territori d'origine;

Centosanti di Roberto Moliterni. Opera prima di un giovane regista lucano che ha iniziato dalla sceneggiatura e che si appresta a girare una web series di prossima realizzazione. Proiettato in anteprima ad Ischia e nei festival lucani, molto apprezzato anche a Matera in fiera. Ha ben valorizzato alcuni attori del teatro materano in vernacolo. Da segnalare che la giovane attrice del corto Giorgia Palmucci è diventata una sorta di volto lucano, considerato che è stata chiamata in uno spettacolo teatrale dal regista lucano Nicola Ragone ed è anche interprete della nuova serie *Flipo con la Basilicata*;

Ustica di Renzo Martinelli. Il film ha catalizzato l'attenzione del dibattito mediatico su uno dei più grandi misteri d'Italia. E' stato trasmesso da Sky in concomitanza della ricorrenza del disastro. Utilizzate maestranze lucane e molto valorizzate diverse location, soprattutto Maratea espressamente citata nel film. Lucana Film Commission ha organizzato una prima lucana molto partecipata nel cinema di Lagonegro;

Veloce come il vento di Matteo Rovere. Ottimo successo di critica e di pubblico. Ha rilanciato il cinema di genere. Oltre 4 milioni d'incasso nelle sale. Venduto in 40 paesi



esteri. Vincitore di tre nastri d'argento. Molto belle le riprese della corsa tra i Sassi di Matera, nei calanchi di Pisticci e sulla pista Mattei;

Inno alla Basilicata Videoclip Tea Production. Proiettato all'Isola Tiberina, 83.000 visualizzazioni su YouTube;

Honeymoon di Salvatore Allocca (di prossima uscita);

Montedoro di Antonello Faretta. Film molto apprezzato dalla critica (notevole la rassegna stampa consultabile sull'ottimo sito che supporta il film). Ha saputo ritagliarsi un'originale forma di distribuzione che lo ha visto proiettare in circa 40 città con il tour "Viaggio in Italia". Ha partecipato a 19 festival nazionali e internazionali ricevendo due menzioni speciali della giuria a Gallio e Como. Ha ricevuto l'apprezzamento di un grande regista come Abbas Kiarostami, è stato inserito nella top ten 2016 del settimanale specializzato "Alias" e il decano dei critici Adriano Aprà lo ha inserito nella sua personale lista dei 139 migliori film italiani del nostro cinema di tutti i tempi. Il film è disponibile in versione VOD. La Fondazione ha poi contribuito alla diffusione dell'opera da realizzare attraverso un cofanetto dvd e la distribuzione VOD nelle principali piattaforme Google, Amazon, Vimeo, iTunes e Mubi.

Un Paese quasi perfetto di Massimo Gaudioso. Oltre un milione e seicentomila euro d'incasso e un'operazione di marketing territoriale e produttivo molto positiva considerate le 250.000 persone che attraverso il film hanno conosciuto le Dolomiti Lucane. Il mensile "Il lucano" ha dedicato la copertina al film titolando "Promozione perfetta". Un articolo di lancio del film sul Magazine del Corriere della Sera ha molto promosso il territorio. Ottima la ricaduta in sala a Potenza dove il film è il secondo incasso di stagione dopo "Quo vado". Anteprima nazionale a Potenza con proiezione alla multisala di Tito preceduta in mattinata da una manifestazione con le scuole all'Auditorium Gesualdo da Venosa cui ha partecipato Silvio Orlando e il regista del film. Il film è stato proiettato anche a Castelmezzano in una serata speciale. Oltre alla promozione del territorio e dell'attrattore turistico del Volo dell'Angelo presente del film, si ritiene molto importante l'impatto economico che ha interessato la zona e il coinvolgimento di attori locali e figurazioni speciali che hanno persino impegnato una signora del paese di 103 anni.

Le Frise ignoranti di Antonello De Leo e Pietro Loprieno. Tranne che nelle sale romane e nel circuito pugliese non ha avuto una buona distribuzione;

La slitta di Emanuela Ponzano. Cortometraggio vincitore di numerosi premi in tutto il mondo e selezionato nelle maggiori rassegne nazionali e internazionali. Significativa la presenza a Clermont-Ferrand (il più importante festival di corti del mondo) e al Festival di Brest in una sala in cui erano presenti 1000 spettatori paganti. Da questa esperienza che ha impegnato anche maestranze lucane, la regista-attrice Emanuela Ponzano si è molto legata alle iniziative del mondo cinematografico e audiovisivo lucano;

Il film documentario **Frammenti di Luce** del regista potentino Giovanni Rosa, prodotto da Labirinto Visivo in coproduzione con Vargo Film e col supporto della Fondazione Carical, è stato selezionato al mercato del cinema di Dok Leipzig. Il mercato di Dok Leipzig è una delle realtà più importanti d'Europa per la commercializzazione e distribuzione dei documentari;

I giganti della Basilicata produzione Pepito trasmessa sui RaiUno. La stessa puntata sul Canale web Rai ha realizzato 4256 visualizzazioni;

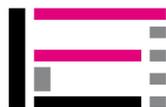
Itinerari d'Italia in Basilicata produzione Felix trasmessa sui canali Rai;

L'aurora che non vedrò di Mimmo Mongelli. Cortometraggio d'autore selezionato in diversi festival e con riconoscimenti internazionali. Proiettato nei festival della Basilicata;

L'Attesa di Ivan Polidoro. Proiettato a Potenza con buona affluenza di pubblico. Pur registrando poche distributive il progetto è risultato essere un buon momento di formazione per la rete creativa lucana. Infatti attori e maestranze sono stati presi quasi tutti in Basilicata.

Mater Matera produzione Clipper trasmessa su Sky arte con ottimi riscontri di audience e gradimento fin dalla prima messa in onda e che mantiene nelle successive repliche. E' prevista una messa in onda anche sulla Rai ancora da programmare. Il testo del documentario è dell'intellettuale lucano Andrea Di Consoli. Proiettato a cura della Fondazione in Portogallo e in Argentina in rassegne specializzate. Serate speciali sono state organizzate al Lucania Film Festival di Pisticci e al Festival di Bella.

Per quel che concerne la sezione Start Up, la Fondazione ritiene che il bando in questo settore abbia ottenuto risultati molto positivi:



La Riva, Arifa Film. I produttori di questa start-up sono stati molto capaci nel riunire una troupe quasi completamente lucana valorizzando molti talenti. A partire dal regista Nicola Ragone, all'attore-sceneggiatore Antonio Andrisani, per proseguire con la scoperta del giovane attore Gianni Alvino, il direttore della Fotografia, Ugo Lo Pinto. Proiettato in diversi festival ha vinto due premi come miglior corto. Il trailer su YouTube segna oltre 1.400 visualizzazioni. Arifa film dopo la Riva si è posizionata sul mercato producendo "Crede'c" parodia in barese di un film di successo uscita nella sale pugliesi con buon riscontro di pubblico e sta sviluppando diversi progetti di lungometraggi. Arifa film sta prestando opera di produzione esecutiva a Open Fields Production, vincitori di due nuovi bandi della Lucana Film Commission.

La ricerca della forma. Il genio di Sergio Musmeci di Vania Cauzillo, Effenovesrls. Primo prodotto di straordinario valore documentario e scientifico dedicato al Ponte Musmeci di Potenza. Prodotto con il patrocinio dell'Ordine nazionale degli ingegneri. Ha ricevuto la collaborazione del Museo Maxxi di Roma dove è stato proiettato in anteprima nazionale alla presenza di un pubblico molto qualificato da un punto di vista accademico e scientifico. Grande successo anche alla prima lucana alla presenza dei familiari dell'ingegnere Musmeci. Il documentario molto apprezzato per le tecniche innovative adoperate ha impiegato molte maestranze lucane ed è stato proiettato in diverse manifestazioni organizzate dall'ordine nazionale degli ingegneri. Effenoveè oggi una società di produzione cinematografica e di visualeffect 3D con sede a Potenza. Effenovesrlsè un laboratorio di ricerca orientato al racconto e allo studio della realtà. Dirigono gli sforzi maggiori alla realizzazione di prodotti visivi (video, film, documentari, rendering) destinati a divulgare conoscenza, informazioni e patrimonio culturale. Individuano caso per caso l'approccio più funzionale alla narrazione e meno gravoso per il budget. Tramite l'uso di droni con risoluzione 4K e prestanti fotocamere reflex/digitali trasformano parti del mondo reale (monumenti, paesaggi, persone) in modelli 3D ad altissima risoluzione, che permettono mediante l'elaborazione con software specifici per il 3D, di inserire animazioni e oggetti virtuali in scene reali. Molte produzioni realizzate in Basilicata si sono avvalse dei loro servizi.

Urli e risvegli di Nicola Ragone, Produzione Ivan Brienza. Documentario girato a Grassano per valorizzare l'opera del poeta lucano Carmine Donnola e che vede come testimonial la presenza del celebre cantautore Eugenio Bennato. E' prevista la prima nazionale alla prossima edizione del prestigioso Bif&st di Bari. Grazie a questa esperienza il giovane produttore Ivan Brienza è stato coproduttore di *Marciapiedi* per L'Isola tiberina di Roma.

Papaveri e papere di Adelaide Dante De Fino, Boogie production. Corto ambientato negli anni Cinquanta a Matera con cast tutto lucano e notevole impegno di maestranze lucane sia di provata esperienza che all'esordio delle proprie competenze. Dopo l'anteprima ad Ischia è stato selezionato in diversi festival nazionali e internazionali vincendo premi e riconoscimenti. Le musiche del corto sono state pubblicate in Cd. La Boogie produzioni sta sviluppando il progetto di un nuovo cortometraggio;

Legno di Domenico Martocchia e Francesco La Cava, produzione Il Bibliomotocarro. Cortometraggio che impiega l'attore lucano Ulderico Pesce con un bambino straniero. Proiettato in diversi festival. Inserito nel catalogo della Cineteca di Bologna. La start up prosegue la meritoria attività del Bibliomotocarro del maestro Lacava. Il cortometraggio infatti viene distribuito "On the road" dal geniale operatore culturale di Ferrandina;

Cenere di Gianni Saponara, SKGM Production. Riuscita opera seconda del regista di Salandra che ha meglio approfondito gli aspetti positivi di un corto apprezzato in molti festival in Italia e nel mondo. Cast molto lucano in cui spicca il lavoro del maestro scenografo Gaetano Russo. Il regista-produttore è già in fase avanzata per la realizzazione di un nuovo corto di grande impegno civile e produttivo finanziato dal bando della Lucana Film Commission;

Flipo con la Basilicata di Nicola Bisceglia. Validissimo progetto di promozione della Basilicata attraverso un prodotto audiovisivo che utilizza l'espedito degli occhi di uno studente spagnolo che viene nella nostra regione per fare Erasmus. Proiettato in diverse manifestazioni italiane e lucane, si avvale di una coproduzione con la società spagnola Croma di Madrid. Ben promosso con un sito in 5 lingue. L'esperienza ha molto fortificato la Vulture Video con sede a Lavello che da questo primo corto ha fatto gemmare una web serie in 7 puntate. La Vulture Video sta avviando contatti con le città capitali europee

della cultura in stretto raccordo con la Fondazione Matera 2019. Ha in sviluppo anche un documentario.

Odio l'Estate di Vania Cauzillo. Esperienza di start up che unisce maestranze lucane e produttori trentini. Estremamente lenta la fase di post produzione.

JumpCut, sempre con regia di Vania Cauzillo sta sviluppando un importante documentario internazionale sulla figura del chitarrista potentino Camardese.

Il secondo bando della Regione Basilicata è stato gestito in totale autonomia dalla Lucana Film Commission.

Le procedure di assegnazione e verifica dei documenti sono state espletate con tempi adeguati. Su istanza dei beneficiari è stata concessa una proroga per la consegna dei lavori e della rendicontazione.

Per la sezione Lungometraggi sono in fase di preparazione i film *L'eroe* e *Potere Lucano* per un contributo di 240.000 euro. Con il finanziamento della Lucana Film Commission *Potere Lucano* è riuscito ad ottenere il contributo del Mibact. Per la sezione Cortometraggi sono in fase di preparazione *8 Giugno '76* di Gianni Saponara finanziato con un contributo di 29,503 euro e *L'ora di porto* con un finanziamento concesso alla Première srl per 15.000 euro. Purtroppo la NajadeEntertainment ha perso un contributo di circa 20.000 euro per non aver risposto alla domanda di accettazione. Per la sezione Documentari concessi contributi per 26.000 euro alla società Open Fields per *Matera 15/19* e 30.000 euro alla Grapevine per *L'Oro di Matera* che sono in dirittura d'arrivo per la consegna delle loro opere. Per la sezione web series la Vulture Video di Nicola Bisceglia ha ottenuto un contributo di circa 17.000 euro per il seguito di *Flipocon la Basilicata*. Altri 20.000 euro sono stati concessi a Zivago media srl per *Il manuale della sposa perfetta*.

Progetto Lu.Ca nato dal Protocollo d'intesa con la Regione Calabria e la Regione Basilicata.

Si sono svolte nell'arco di cinque giornate di lavorazione, dall' 1 al 5 ottobre, le riprese del cortometraggio **The Millionaires**, esordio alla regia del celebre attore di origini lucane Claudio Santamaria, con la presenza nel cast di Peppe Servillo. Il film è prodotto dalla GoonFilms di Gabriele Mainetti, già produttore e regista del fortunato *Lo chiamavano Jeeg*

Robot(2016), e narra una vicenda noir tratta dalla GraphicNovel omonima dell'autore e illustratore svizzero Thomas Ott.

Con il supporto e il sostegno del progetto Lu.Ca., nato dalla sinergia delle Film Commissions delle Regioni Basilicata e Calabria e delle Amministrazioni Regionali, la produzione ha condotto le riprese sul confine Calabro-Lucano e in particolare tra Campotenese (CS) e Viggianello (PZ). La narrazione, ad ambientazione completamente notturna, si è svolta tra le strade del Parco Nazionale del Pollino, dove diverse auto d'epoca hanno inscenato un inseguimento e persino un rocambolesco incidente stradale. Successivamente il set si è spostato nei boschi e in un antico casale abbandonato che, opportunamente scenografato per le riprese, è divenuto un inquietante Motel per viaggiatori.

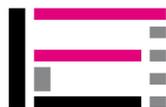
Le lavorazioni hanno coinvolto numerose realtà locali per quel che concerne assistenza alle riprese, movimentazioni e trasporti, autorizzazioni e permessi, assicurazioni, vitto e alloggio, scouting e location management, sicurezza, mezzi tecnici e mezzi speciali, maestranze, personale tecnico e artistico. Ovviamente è stato indispensabile anche il supporto delle amministrazioni comunali in termini di ospitalità, polizia, ambulanza e protezione civile.

Tra i soggetti maggiormente impegnati ricordiamo e ringraziamo i Comuni di Viggianello e di Morano, l'Ente Parco del Pollino, la Digital Lighthouse, le società di servizi, alberghi e ristoranti, rivenditori al dettaglio, officine meccaniche, aziende di trasporto e fornitura mezzi di scena e di produzione, supporto alla scenografia e occupazione spazi.

Per quanto concerne il personale locale, tra lucani e calabresi, le attività hanno visto coinvolti una dozzina di persone direttamente sul set e più nello specifico nei reparti produzione, suono in presa diretta, scenografia e maestranze. Anche un attore del corto è stato scelto sul posto. L'indotto ovviamente ha determinato il coinvolgimento di un numero di persone molto più elevato. L'opera sarà pronta nei prossimi mesi.

Bando Lu.Ca

Con un avviso pubblico, un apposito fondo è stato destinato al finanziamento di produzioni interessate a progetti da realizzare contemporaneamente nei due territori. Le due Fondazioni hanno stanziato un fondo pari a centocinquantamila euro, poi

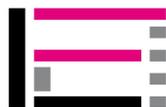


implementato, per la realizzazione di tre lungometraggi e un cortometraggio finanziati da ogni Fondazione per circa 86.000 euro che saranno spesi su ciascun territorio determinando una moltiplicazione delle opportunità per le maestranze e gli operatori delle due regioni.

Risulta beneficiaria la casa di produzione Stayblack per l'atteso "A Ciambra" di Jonas Carpignano, giovane regista premiato in tutto il mondo che racconta l'epopea di una comunità rom che arriva dalla Slovenia nel Sud Italia. La società milanese Gagarin fa esordire invece nel lungometraggio *Rumore* l'apprezzato regista lucano Nicola Telesca e annovera nel cast la mitica e intramontabile Claudia Cardinale. Esordio nel lungo anche per Francesca Olivieri che dopo un robusto apprendistato a Parigi ha affidato il suo progetto *Arberia* ai calabresi di Open Fields Production assistiti dai lucani di Arifa film. Corto di pregio per i potentini di Labirinto Visivo che hanno presentato un significativo progetto che si sviluppa tra le Dolomiti lucane e il paese calabrese di Nocera Terinese.

Di seguito il prospetto di assegnazione dei fondi per ogni singolo progetto secondo le ripartizioni regionali:

soggetto proponente	titolo progetto	Contributo ammesso	A carico della Lucana Film Commission	A carico della Calabria Film Commission
Open Fields Production	Arberia	€ 44.080,00	€ 21.304,00	€ 22.776,00
Labirinto Visivo	Bellafronte	€ 30.000,00	€ 21.550,00	€ 8.450,00
Gagarinsrl	Rumore	€ 50.695,32	€ 34.666,54	€ 16.028,78
Stayblack Production	A ciambra	€ 48.000,00	€ 8.867,12	€ 39.132,88
			totale contributo € 86.387,66	totale Contributo € 86.387,66



Notizie artistiche e di produzione:

A CIAMBRA. Il progetto è nato sul successo dell'omonimo cortometraggio che ha incantato esperti e addetti ai lavori di tutto il mondo. I protagonisti del film sono attori non professionisti che interpretano se stessi e sono gli attuali abitanti della Ciambra, comunità rom stanziale di Gioia Tauro in Calabria. Jonas Carpignano ha solo 32 anni, di madre afroamericana e padre italiano, ha vissuto e studiato in Italia e negli Stati Uniti. Attualmente vive e lavora come scrittore, regista e produttore a Gioia Tauro in Calabria dove fino ad ora ha diretto e prodotto due cortometraggi e due lungometraggi che hanno attratto le attenzioni anche del Sundance Festival di Robert Redford. Il primo cortometraggio *A Chjana* (2011) ha vinto il premio Controcampo alla 68esima Mostra Cinematografica Internazionale di Venezia, ed è stato selezionato per il New Directors/New Films di New York. Il secondo, *A Ciambra* (2014) ha vinto fra gli altri il DiscoveryPrize al Festival di Cannes (Semaine de la Critique, 2014) e una menzione speciale ai Nastri d'Argento. La sceneggiatura del lungometraggio è stata sviluppata con l'aiuto della Cinéfondation Residence du Festival de Cannes, del Torino Film Lab (che gli ha assegnato il premio Artè) e del NextStep Program della Semaine de la Critique. Il prologo del film sarà realizzato in Basilicata tra Senise e il Pollino con sequenze che richiedono un grande lavoro scenografico: gli abiti dell'epoca, i carri a botte, l'accampamento, gli animali ed in particolare i cavalli che mostrano l'esodo dalla Slovenia di questa comunità di zingari. Il film ha ricevuto il finanziamento del MIBACT e di Rai Cinema. Stayblack Productions ha stabilito inoltre due accordi per la distribuzione internazionale, uno in Germania con la DCM Film Distribution (*La Grande Bellezza*, *Carol*), e l'altro in Francia con Haut et Court (*Suburra*, *Citizen four*).

RUMORE. Progetto di lunga gestazione e di buona qualità nato in Basilicata per volontà e ispirazione del giovane regista Nicola Telesca, seguito dall'esperto produttore milanese Franco Bocca Gelsi. Si avvale di autorevoli maestranze tecniche e professionali, con un cast di richiamo che oltre a Claudia Cardinale elenca tra gli attori anche i lucani Pascal Zullino e Nando Irene. Finanziato dal MIBACT e da Rai Cinema il film sarà girato tra Basilicata, Calabria, Ucraina e probabilmente anche in Sardegna. In Italia *Rumore* ha un

contratto firmato da Europictures (uscite fino a 80 Sale, di cui 30 garantite) e un contratto per la distribuzione estera con Intramovies.

ARBERIA. Una storia familiare come espediente per raccontare le comunità albanesi che vivono in diverse zone della Calabria e della Basilicata. Opera prima di Francesca Olivieri che da cinque anni è sceneggiatrice e aiuto regista a Parigi. Per il montaggio del film ha espresso il suo interesse il calabrese Fabio Nunziata, collaboratore di fiducia in tutti i film di Abel Ferrara. I giovani di Open Fields Production hanno avuto un buon salto professionale con l'assistenza finanziaria e tecnica della Lucana Film Commission per un documentario su Matera 2019 in via di ultimazione.

BELLAFRONTE. Labirinto Visivo è un'effervescente factory lucana che differenzia le sue attività su diversi fronti artistici e multimediali. *Bellafronte* sincretizza in una fiaba da cortometraggio miti classici e credenze popolari nei paesi lucani osservati negli anni Cinquanta da Luigi Di Gianni confrontandosi anche con il rito pasquale dei "Vattienti" di Nocera Terinese. Protagonista del corto il caratterista napoletano Antonio Fiorillo molto apprezzato in *Benvenuti al Sud* e nei pregevoli lavori dei Manetti Brothers.

Numerose sono state le azioni di assistenza alle produzioni cinematografiche e televisive: Il film **Seguimi** di Claudio Sestieri e con attori di richiamo internazionale è stato girato a Matera per la Blue film in una coproduzione con la Spagna; assistenza e finanziamento ad ErtugrulKarlioglu, regista del documentario **Città legate per l'eternità**. Il documentario prende l'architettura come linguaggio universale e intende analizzare le affinità, le disparità storiche culturali e sociali di Matera e di Mardin anche se sono separate da migliaia di Km di distanza. Questo progetto è stato approvato dalla Direzione Generale Cinema, dal Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia e ha beneficiato del sostegno finanziario concesso dal Fondo di Sostegno Cinema. La società Endemol Shine SpA ha preparato la sesta edizione della trasmissione televisiva **Masterchef Italia** in onda su Sky Uno e ha realizzato una delle prime puntate a Matera. Il programma televisivo si basa su una competizione culinaria tra cuochi amatoriali di talento ed è di grande successo internazionale in onda in 55 paesi nel mondo. Le prove culinarie della nuova stagione di Masterchef Italia sono state realizzate in studio e in prestigiose località, in Italia e nel mondo, attentamente selezionate per importanza e

bellezza architettonica, spettacolarità e attinenza al contenuto editoriale. Il primo episodio delle prove in esterna è stato incentrato su un alimento sempre presente sulle tavole degli italiani: il pane. In particolare è stata celebrata una delle eccellenze della gastronomia italiana, il pane di Matera. Gli aspiranti chefs, divisi in due squadre, si sono sfidati nella preparazione di due menù. A giudicarli ci sono stati 100 panettieri lucani che hanno votato il miglior menu. È stato individuato quale luogo ideale per il discorso introduttivo della prova con la presenza degli Chefs Internazionali, la parte esterna della Chiesa della Madonna dell'Idris, mentre la gara vera e propria si è svolta in Piazza San Pietro Caveoso. La troupe Endemol presente sul territorio era composta da 90 persone. La Fondazione ha assicurato il proprio supporto per le riprese televisive, le attività di pianificazione del piano di lavorazione con i produttori esecutivi Sky ed Endemol e per il casting dei fornai lucani coordinato con il Dipartimento dell' Agricoltura della Regione Basilicata. La puntata è andata in onda il 5 Gennaio 2017 in prima serata su Sky Uno. Un contributo è stato concesso per la realizzazione del dvd del gruppo musicale **Krikka Reggae**. Assistenza è stata fornita alla produzione Magnolia per la puntata da Matera della trasmissione **Monumentcrew**. Supporto è stato assicurato per sopralluoghi e riprese ai fini della realizzazione del film **Mary Magdalene**, regia di Garth Davis, prodotto dalla Lotus Film Srl. Le locations interessate sono state: Craco, Pisticci, Calanchi, fiume Basento, Sassi di Matera, Ente Parco Murge Materane, masserie limitrofe. Organizzazione logistica, supporto per richieste autorizzazioni, piano di lavorazione e coordinamento sono stati forniti per il *Teaser* del film **Il Bracciante" o The Harvester**, regia di GywnSannia, prodotto da Invisible Dog Production.

Diversi i sopralluoghi e i permessi rilasciati per le riprese televisive: aiuto nella realizzazione delle riprese durante la Festa della Bruna; assistenza alla troupe di **France 2** per la realizzazione di un servizio giornalistico sulle bellezze di Matera; assistenza per la realizzazione di **CookIt** prodotto da Task Format, condotto da Alessandra Casella, un format televisivo non per l'Italia ma destinato in particolare ad un pubblico di emittenti straniere come Food Network (USA, Canada e Australia), Pro Ziben (Germania) e Cooking 24 (Europa centro-orientale). Sopralluoghi e riprese sono stati effettuati ai fini della

realizzazione del film **Tulips**, regia di Van Diem, prodotto da Stemo Production Srl presso l' Ospedale Tinchi, Pisticci, Ente Parco Murge Materane, zona Metaponto.

Sopralluoghi per il prossimo film del regista Garrone. Per *Pinocchio* il location manager della produzione è stato accompagnato nei Sassi di Matera e in alcune masserie. Per la produzione è stato elaborato uno studio desunto dalle esigenze di sceneggiatura.

2.4 LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO AGLI OPERATORI

Anche nel 2016 la Lucana Film Commission ha sostenuto la filiera degli operatori che lavorano nel cinema e nell'audiovisivo.

E' continuata l'azione di sostegno per la crescita e maturazione dei Festival cinematografici che operano in Basilicata. Non soltanto con l'assegnazione di un contributo fisso ma anche con una condivisione dei programmi tesi a proporre proiezioni di autori e prodotti lucani.

Particolarmente significativa è stata l'azione dedicata alle **Giornate del Cinema in Basilicata**, manifestazione rifondata anche grazie alla Lucana Film Commission che ha recepito gli orientamenti gestionali e finanziari di Sensi Contemporanei Basilicata e della Regione Basilicata, concependo un contenitore che fosse in grado di evidenziare le politiche di sviluppo, messe in campo delle istituzioni, per la nascita di un distretto del cinema dell'audiovisivo lucano che negli ultimi tempi evidenzia sempre più le sue potenzialità. In tal senso ha sicuramente spiccato la *master class* del regista premio Oscar, Paolo Sorrentino, che ha tenuto un incontro in forma di conversazione aperta con gli iscritti del database della Fondazione e i giovani filmmakers di Cinemadamare presenti in quei giorni in Basilicata. Sicuramente uno dei momenti più intensi e formativi della vita della Lucana Film Commission.

Durante le Giornate del Cinema in Basilicata è stato presentato il nuovo sito della Fondazione, è stata organizzata una tavola rotonda sulla nuova legge del cinema che ha visto confrontarsi alcuni dei principali rappresentanti istituzionali e professionali del cinema italiano (Nicola Borrelli, Paolo Del Brocco, Andrea Occhipinti, Paolo Monda, Nicola Giuliano). Dodici i lavori lucani presentati al pubblico con relativi talk. La Fondazione

FEEM ha presentato le sue ricerche sul nuovo cinema lucano. Significativo anche il patrocinio di RaiCom e Rai Movie.

Per il **Lucania Film Festival** di Pisticci è stato un anno di transizione con il cambiamento di sede della manifestazione al Centro Tilt di Marconia. Anche qui numerose sono state le finestre dedicate alle produzioni lucane, a partire della rassegna “Short butGood” che in uno spazio del festival ha proposto otto cortometraggi e l’anteprima lucana del trailer del documentario di Nicola Ragone *Urli e Risvegli*. E’ stato il direttore Leporace a introdurre le diverse opere per poi dialogare con autori, produttori e maestranze che, con la Lucana Film Commission, hanno permesso questa nuova ondata produttiva sostenuta economicamente dalla Regione Basilicata.

Consolidato anche il rapporto con il **Bella Film Festival** che continua a dedicare una delle sue giornate alle produzioni sostenute dalla Lucana Film Commission e allo storico Festival **Cinemadamare**.

La Fondazione ha infine contribuito alla realizzazione delle rassegne **Latronichorrorfestival** di Latronico, **Frammenti Autoriali**, **Sport Film Festival** e del concorso **Progetto Metropolis**.

La Fondazione ha operato con Sensi Contemporanei Basilicata svolgendo una rilevazione desk su festival e rassegne che operano in Basilicata, al fine di redigere un bando per quest’anno. Le relazioni intercorse hanno permesso di giungere ad una stretta collaborazione con il network di “Basilicata Cinema” che raggruppa più manifestazioni. Infatti, nel mese di novembre Lucana Film Commission ha incontrato diversi organizzatori dei festivals cinematografici lucani che hanno raccontato le proprie esperienze, nella convinzione di poter contribuire a rafforzare il “sistema cinema” in Basilicata.

Nell’ambito della linea d’intervento dell’APQ Basilicata dedicato alla digitalizzazione delle sale di proprietà comunali, la Fondazione ha esercitato un ruolo di raccordo tra unità di campo, Regione Basilicata, AGIS e sindaci che attraverso sopralluoghi e riunioni ha contribuito ad un iter che nel prossimo anno disegnerà un percorso definito per i primi progetti.

Sul fronte della **formazione** Lucana Film Commission ha patrocinato assieme alle Officine Rambaldi un Master in “Cinema, Location Management e Movie Tourism” della durata di 1.500 ore complessive, che si svolgerà a Matera quest’anno. Il Master intende formare professionisti in grado di valorizzare la propria creatività, utilizzare le moderne tecnologie e i new media per dare vita a prodotti innovativi e operare nell’industria cinetelevisiva. Professionalizzerà le figure dello sceneggiatore, del regista, dell’autore, ma anche nuove figure, quale quella del location manager, che utilizza la produzione cinematografica e audiovisiva come strumento di comunicazione del territorio, promuovendone l’immagine e attivando dinamiche di crescita complessiva, economica, culturale e sociale, misurabili in termini di investimenti, ospitalità, servizi e personale impiegato come in termini di crescita dei flussi di turisti nei luoghi scelti per le riprese.

Particolarmente significativa anche la presenza di Lucana Film Commission al *Cominday* organizzato a Matera, dove la fondazione ha incontrato una decina di giovani interessati a far nascere start up legate al cinema e all’audiovisivo.

Altro incontro importante sul fronte industry, *l’Infoday del Creative Europe Desk Italia*, seguito dell’evento del dicembre dello scorso anno, su strategie di marketing e distribuzione cinematografica. Nel 2016 invece la masterclass, si riferiva alla "Redazione della strategia di sviluppo e finanziaria di un nuovo progetto, da presentare all’interno dei bandi rivolti ai produttori del sottoprogramma Media di Europa Creativa". All’iniziativa ha partecipato Antonio Badalamenti di Palomar, la società di produzione italiana, già beneficiaria del bando Media Sviluppo Catalogo di Progetti nel 2014.

Non è stata trascurata neanche la critica, patrocinando una giornata di studi della Cineteca Lucana che ha affrontato le differenze che intercorrono tra la critica dei vecchi giornali di carta e quella odierna del digitale. Infine, ma non per ultimo, in collaborazione con APT Basilicata, è stata redatta una nuova edizione della guida “Ciak si viaggia” strumento utile per gli operatori interessati al cine turismo ma anche agli operatori di settore che vogliono conoscere la storia cinematografica della Basilicata.

2.5 LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO ALLE POLITICHE REGIONALI

Nell'ambito dell'Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud Italia, la Fondazione ha partecipato nel corso del 2016 a cinque riunioni del Comitato di Coordinamento e ad una serie di incontri di segreteria tecnica, di seguito elencate:

Riunione del 24 febbraio

Punto 1 o.d.g.: *Riprogrammazione 2009 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Linea F - Comunicazione e promozione.*

Esame della proposta presentata dall'A.G.P.C.I. - Associazione Giovani Produttori Cinematografici Indipendenti, FICE - Federazione Cinema D'Essai, ANEC Puglia e Basilicata per il Progetto V Meeting Cinema Indipendente.

Riunione del 13 aprile

Punto 1. Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

a) *Linea di intervento f.2-digitalizzazione delle sale cinematografiche*

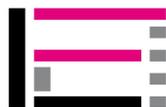
- Presentazione dei dati rilevati dai progetti presentati dai 16 comuni lucani
- Definizione di un programma di lavoro per gli incontri con i comuni ai fini della predisposizione dei progetti esecutivi

b) *Linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi*

- Discussione sulla metodologia da adottare per definire i criteri di attuazione delle linee di intervento

Punto 2. Acquisizione del materiale pervenuto all'attenzione del Presidente del Comitato di Coordinamento e avvio dell'istruttoria relativa ai seguenti progetti

- Richiesta di finanziamento per la promozione del film *Montedoro* di Antonello Faretta
- Richiesta di finanziamento della mostra fotografica del film *La Lupa* di Alberto Lattuada
- Richiesta di finanziamento azioni di cineturismo nell'ambito dell'iniziativa Isola Tiberina 2016



- Richiesta sostegno alla produzione del videoclip del gruppo Musica a manovella

Punto 3. Aggiornamento in merito al monitoraggio degli interventi di cui all'APQ alla riprogrammazione 2009 e al I Atto Integrativo.

Riunione del 14 settembre

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:

- Aggiornamento in merito ai sopralluoghi alle 17 sale comunali lucane, elaborazione di possibili scenari di intervento e programmazione dei lavori.

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi:

- Aggiornamento in merito alla rilevazione desk relativa ai festival e rassegne lucane; impostazione del bando per il sostegno alla realizzazione di festival per il 2017, a partire dalla definizione di obiettivi e criteri.

Istruttoria del progetto "I Sassi d'oro"

Istruttoria del progetto per attività di promozione del film *Montedoro* di A. Faretta

Aggiornamento in merito alla riprogrammazione degli Accordi di Programma Quadro "Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" – Regione Basilicata, di cui alla lettera protocollo n. 06853 del 4 agosto u.s.

Esame della richiesta di supporto economico da parte della Lucana film Commission per il cortometraggio *La Slitta* di Emanuela Ponzano.

Riunione del 17 novembre

1. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2013 (CSC 7):

- Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche

a. Programma attività per l'attuazione dell'intervento e la definizione dei Piani di gestione delle sale cinematografiche

2. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2013 (CSC 7):

- Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi

- a. Analisi delle schede festival ricevute
- b. Definizione bando festival 2017

3. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – 2013 (CSC 7)*:

- Linea di intervento g.1new – Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission

a. istruttoria scheda progetto VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente

4. APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – 2009 (CSC 5)*:

- Linea di intervento F – Comunicazione e Promozione

Progetto “Matera la luce si fa scrittura”:istruttoria del Programma di Lavoro dell'intervento

Ai processi legati alla realizzazione della programmazione 2016 si è accompagnata, durante l'intero corso dell'anno, una intensa attività necessaria al completamento delle attività amministrative inerenti le procedure del 2015 e del 2014.

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2016

In sintesi si possono considerare raggiunti, per quel che concerne il 2016, i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale:

- favorire una maggiore affermazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico lucano nonché delle locations di pregio attraverso la realizzazione di produzioni cinematografiche (cortometraggi e/o lungometraggi, documentari, produzioni televisive, web series);
- attrarre istituzioni, società, associazioni e singole professionalità operanti nella filiera della produzione cinematografica definendo i target obiettivo, gli strumenti e le attività di comunicazione;

- diffondere e valorizzare le opportunità offerte dal programma operativo regionale attraverso l'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo regionale, i risultati e i progetti particolarmente significativi.

Obiettivo specifico:

- favorire, attraverso la gestione del secondo film fund in dotazione e la gestione di un fondo ospitalità rivolto all'incoming di nuove produzioni, il posizionamento della Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale.
- Incrementare la notorietà del territorio della Regione Basilicata e l'attrattività con riferimento ai flussi legati al turismo culturale e ai segmenti della nuova classe creativa, nazionale ed internazionale.
- stimolare e valorizzare i giovani imprenditori regionali della filiera dell'audiovisivo.
- aumentare la consapevolezza sul ruolo svolto dall'Unione Europea insieme all'Italia nel finanziamento del Programma Operativo Regionale destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione.

Dal loro raggiungimento sono derivati i risultati connessi agli obiettivi di immagine e di policy.

Obiettivo di policy:

- rilanciare il territorio e rivalutare i beni artistici, storici, le risorse naturali e paesaggistiche favorendo la percezione delle produzioni cinematografiche quale elemento che si inserisce nel contesto culturale materiale e nel patrimonio intangibile, ponendosi come tappa e come punto di partenza di itinerari integrati, territoriali e tematici, utilizzando come leva strategica le sinergie con il patrimonio esistente (culturale, artistico, naturalistico, enogastronomico e paesaggistico) e con i partners istituzionali locali e nazionali;
- rendere accessibili e trasparenti le opportunità di utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione dal programma evidenziando il ruolo svolto dall'Unione Europea e il valore aggiunto comunitario.

Obiettivo di immagine:

- posizionare e comunicare il territorio regionale come centro propulsore per la nascita e il consolidamento di un apparato produttivo legato alle professionalità proprie dell'industria culturale, nel segno della creatività e dell'innovazione e quale meta privilegiata per la localizzazione delle produzioni cinematografiche, abbracciando sia il segmento delle grandi produzioni che quello della sperimentazione, proprio delle imprese in fase di start up, cui è dedicata una apposita linea di sostegno anche in ambito formativo.

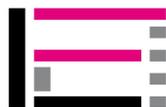
4. FINALITA' ED ATTIVITA' DI MEDIO PERIODO

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione , attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, il PO FESR e il PO FSE 2014/2020, il percorso che vedrà nel 2019 Matera capitale Europea della Cultura, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2016 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l'azione svolta sino ad ora nei primi quattro anni di attività.

Il campo delle attività oggetto di intervento, l'organizzazione, la comunicazione, la gestione e il controllo della Lucana Film Commission, perciò, considerano:

1. Gli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale:

- l'individuazione di attività che impiantino strutturalmente sul territorio attività connesse all'audiovisivo;
- contribuire, attraverso lo sviluppo di attività legate alla filiera audiovisiva, alla valorizzazione culturale del territorio e dei contesti architettonici e urbanistici;
- realizzare iniziative che si integrino con i programmi di sviluppo locale basati sulla individuazione di specifici eventi culturali correlati;
- valorizzare le forme di interazione e cooperazione istituzionale all'interno della Amministrazione tra pubblico e privato;



-
- promuovere l'inclusione sociale mediante attivazione di processi formativi diretti e mediante l'avvio di iniziative in grado di generare disseminazione di conoscenza e sviluppo di talenti, con particolare riferimento al settore audiovisivo;
 - utilizzare lo strumento audiovisivo nel settore dell'istruzione;
 - attivare segmenti dell'industria locale della comunicazione e quindi promuovere nuove iniziative produttive in un mercato ad elevate potenzialità di crescita; stimolare quindi le PMI della regione che operano in questi comparti e innescare, più in generale, processi di innovazione;
 - stimolare occupazione e, in particolare, occupazione specializzata in settori ad alto contenuto di innovazione;
 - agire sui talenti locali mettendoli in contatto tra loro e in comunicazione con le principali tendenze culturali nazionali ed internazionali;
 - promuovere una maggiore consapevolezza e diffusione della conoscenza nelle imprese e nella cittadinanza;
 - generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese nonché competenze di policy che, in capo all'ente territoriale di riferimento, possano perdurare nel tempo dando vita a politiche stabili nel settore, coerenti con il tessuto produttivo locale;
 - incrementare la fruibilità e l'attrattività territoriale a fini turistici, anche nei mesi di bassa stagione, attraverso lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo.

2. La futura programmazione regionale 2014-2020 legata ai fondi indiretti.

3. Il Documento Strategico Regionale, che individua nella promozione della cultura e della creatività i pilastri della strategia rivolta alle giovani generazioni – Linea Strategica 4.3.1 “Investire nei talenti e nei giovani”, Linea Strategica 4.3.2 “Investire nell'educazione e nei saperi” e Linea Strategica 4.5.2 “Il patrimonio storico e culturale e l'ambiente come fattori di sviluppo”.

4. Il Dossier di candidatura “Matera 2019”.

5. L'Accordo di Programma Quadro “Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno” stipulato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata.

Con tale accordo si intende raggiungere tre ordini di obiettivi:

- rafforzare, in ambito audiovisivo, la dotazione infrastrutturale regionale materiale e immateriale attraverso una serie di interventi distribuiti lungo l'intera filiera audiovisiva regionale;
- promuovere l'immagine della regione attraverso attività di valorizzazione del territorio della Basilicata – tramite il supporto ad iniziative correlate alla produzione audiovisiva – sia con la promozione delle potenziali locations sia attivando sinergie tra la filiera audiovisiva e altre filiere, quali ad esempio quella turistica, artigianale, agricola ed enogastronomica;
- agire sul rafforzamento del capitale umano e del capitale culturale e naturale immateriale, attraverso interventi di carattere formativo e di divulgazione di materiale presente negli archivi.

L'attività della Lucana Film Commission dovrà, quindi, essere indirizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici che discendono dall'impianto dell'Accordo di Programma, in particolare:

- investire nella digitalizzazione delle sale cinematografiche e nelle nuove tecnologie legate alla distribuzione satellitare, in coerenza con l'orientamento comunitario in materia di archivio e digitalizzazione;
- supportare la produzione audiovisiva, al fine di migliorare il livello di qualità della stessa e ampliare la capacità di promozione e sviluppo del territorio;
- rafforzare l'industria audiovisiva, in particolare nelle fasi della filiera che mostrano maggiore debolezza;
- sviluppare ulteriormente la conoscenza della filiera audiovisiva lucana, e nello specifico del capitale delle sale cinematografiche esistenti e potenziali;
- valorizzare e rendere fruibile a diverse tipologie di pubblico il ricco patrimonio audiovisivo lucano, in buona parte ancora da catalogare e archiviare, proseguendo l'azione intrapresa con l'intervento sulla Cineteca Lucana;
- incrementare il turismo culturale, grazie al rafforzamento dell'offerta del territorio.

Verso Matera 2019

La Fondazione Lucana Film Commission continua a supportare la candidatura di Matera a capitale europea della cultura. Nel 2016 si è svolto a Matera "Screenings 2016", incontro dedicato alla promozione delle produzioni Rai che hanno individuato Matera come sede strategica della creatività audiovisiva e filmica del panorama nazionale. Merito dell'accordo tra RaiCom e Regione Basilicata che sviluppa diverse strategie in questo settore. Non solo la presenza di numerosi operatori internazionali di settore ha permesso ancora una volta di far conoscere le enormi potenzialità della Capitale Europea della Cultura 2019 ma anche il convegno dedicato alla Basilicata, a cui il direttore Leporace ha portato il suo contributo, ha registrato interventi di alto spessore. Sicuramente il più significativo, è stato quello del direttore di RaiCom, che ha annunciato la nascita di uno spazio nei Sassi che consentirà ai creativi lucani di realizzare progetti in partnership con RaiCom. La nascita di un coworking nei Sassi con la Rai è un asset significativo per dare continuità al progetto di Matera-Basilicata 2019. Una struttura internazionale come RaiCom, inoltre, acquisterà prodotti creativi lucani di grafica, montaggio, tecnica digitale. Giovani con esperienza e da formare, attraverso una selezione, lavoreranno con un dirigente Rai attraverso i fondi comunitari della Regione Basilicata. "Come Lucana Film Commission - ha dichiarato in quell'occasione il direttore Leporace- siamo al servizio di questo progetto che offre risposte concrete al futuro delle nostre giovani generazioni". Nel 2016 è stato pubblicato l'intervento della nostra Fondazione negli atti delle giornate di approfondimento dedicato a "Matera e il suo racconto tra storia, attualità e futuro" curato da #Narrazioni19. L'iniziativa è proseguita anche quest'anno con un intervento del direttore Leporace dedicato alla nascita di un distretto audiovisivo macro regionale. In sinergia con la Fondazione Matera 2019, la Lucana Film Commission ha presentato i progetti a Buenos Aires durante i lavori della Commissione dei lucani all'estero; e proprio da una delle sedi di raccordo tra l'Argentina e l'Italia, l'Istituto italiano di cultura, i direttori della fondazione Matera-Basilicata 2019, Paolo Verri e della Lucana Film Commission, Paride Leporace e la funzionaria dell'APT Basilicata, Stefania Bruni hanno puntato, ciascuno per le proprie peculiarità, i riflettori sulla Basilicata. Promozione di Matera 2019 è stata fatta anche a Teheran in occasione del Festival del cinema

proiettando in loop, nello stand della Film Commission, filmati sulla candidatura e sulla futura Capitale Europea della Cultura. Sul fronte audiovisivo più volte Lucana Film Commission ha indicato a registi, autori e giornalisti le referenze dei vertici di Matera 2019 per servizio documentari. Lucana Film Commission il 25 giugno ha patrocinato un progetto del BritishCouncil realizzato per l'anniversario di William Shakespeare alla Fondazione Matera Basilicata 2019, con la proiezione del film "Giulietta e Romeo" alla presenza dell'ospite Luciano Puccini, scenografo del film premiato con il nastro d'argento. La proiezione si è svolta al CEA quale anteprima del Parco Murgia Festival che quest'anno ha compiuto 10 anni di attività. Lo scorso 23 luglio Lucana Film Commission attraverso i suoi canali social ha promosso l'hashtag #unanotteaMatera considerata la messa in onda sul canale di SkyArte del documentario "Mater Matera" e dell'episodio della trasmissione Sette Meraviglie dedicato proprio a Matera. Buoni riscontri degli utenti su questa iniziativa sia nella promozione della serata che nella fortificazione del brand di Capitale Europea della Cultura del 2019. Infine, è stato profuso impegno per delle mostre che preparino il contesto ideale per il 2019. Con Sensi Contemporanei Basilicata e l'Accademia della luce di Matera, la Fondazione ha dato vita al progetto "Matera, la luce si fa scrittura" che ha permesso l'allestimento dei lavori del premio Oscar Vittorio Storaro. Altro patrocinio è stato concesso al Museo MUSMA per la mostra e il video che ha celebrato i suoi dieci anni di attività, come è stata promossa la mostra dedicata dal museo ai preziosi disegni di Federico Fellini.

5. CONCLUSIONI

Ritornando, infine, all'esame dei conti dell'esercizio 2016 peraltro oggetto di ulteriori e approfondite analisi nella Nota Integrativa, si evidenzia che il numero dei Soci è rimasto invariato - nel corso dell'anno - a cinque, ovvero quelli fondativi quali la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e Matera e il Comune di Potenza e di Matera, salvo le informazioni già fornite in luogo delle modifiche statutarie che hanno variato la percentuale di quote di partecipazione dei Soci Fondatori, mentre durante l'anno non si è ancora formalizzata la richiesta di adesione alla Fondazione da parte del Comune di Bella. Nell'orientare le proprie attività in relazione all'annualità appena conclusa, la Fondazione è partita da un'attenta analisi di contesto del Territorio di riferimento come ampiamente

narrato nelle pagine precedenti, individuando nelle peculiarità positive presenti nel tessuto economico-sociale della regione le leve strategiche su cui puntare al fine di relazionarle al settore cinematografico, proprio ambito operativo, con l'obiettivo di individuare la giusta collocazione e l'esatto segmento di mercato da colpire, nonché le adeguate strategie da porre in essere per conseguire, nel medio e lungo termine, le adeguate ricadute occupazionali ed economiche.

Nondimeno, l'attività della Fondazione nell'anno appena trascorso è stata parallelamente orientata ad un'intensa attività di comunicazione e relazionale con l'obiettivo di posizionare la Lucana Film Commission nel panorama nazionale ed internazionale.

Lungo tutto l'anno si è registrato un notevole sforzo amministrativo del Direttore, supportato da professionalità esterne e da collaboratori, essendosi dotata la Fondazione di personale solo nel corso del 2016 come sopra detto, ma sempre con contratti a tempo determinato. Gli affidamenti a consulenti o società selezionate per lo svolgimento delle attività dell'anno 2016 sono avvenute in ossequio alla legislazione dei contratti pubblici.

Si segnala che nel corso del 2016 si è avviato il processo di dotare la Fondazione di una struttura organizzativa maggiore che sia capace di coniugare l'esigenza di contenere i costi fissi per il personale dipendente con l'articolata attività che viene svolta principalmente nell'ambito delle funzioni relative a: procedure e contratti; monitoraggio e controllo; sviluppo della filiera dell'audiovisivo; marketing e comunicazione.

Per quanto concerne il conto economico e le attività relative, va evidenziata la medesima quota del contributo annuale dei Soci per l'importo di Euro 100.000 complessivi come negli anni precedenti, mentre il contributo per il Piano delle Attività 2016 da parte della Regione Basilicata è stato pari ad Euro 940.000. Inoltre si è ricevuto un contributo dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma (Euro 6.000) e registrati interessi su depositi e sopravvenienze attive di modesta entità.

Nel complesso la Regione è l'Ente che, con maggiore incidenza, ha investito nelle attività della Film Commission.

A fronte di tali entrate, la Fondazione ha modulato e costantemente aggiornato il bilancio di previsione 2016 sempre orientandosi al pareggio di bilancio, tenuto conto però della

strutturale capacità di incassare i contributi annuali da parte del Comune di Potenza e dalle due Provincie.

Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2016. Le fonti, già precedentemente citate, sono: i contributi annuali dei Soci fondatori, il contributo per il Piano delle Attività 2016 da parte della Regione e un contributo ricevuto dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Costi

I costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri rispetto al bilancio di previsione, grazie alla capacità del Direttore di tenere monitorata la gestione finanziaria con quella economica. I costi di gestione ordinari e i costi per servizi hanno, in questo primo anno completo di attività, il primo riferimento contabile che sarà oggetto negli anni successivi di confronto e commento più articolato.

Costo del personale

E' rappresentato essenzialmente dal costo di due contratti di lavoro a tempo determinato della durata di mesi 12 secondo la procedura di evidenza pubblica attivata dall'Ente nel corso del 2016 e la cifra è risultata essere in linea con le previsioni del Budget.

Acquisti

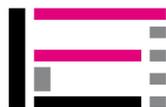
Si sono acquistati degli arredi in virtù della nuova sede piccole attrezzature informatiche e materiale vario di cancelleria necessario alle attività d'ufficio, risultando sotto la linea delle previsioni del Budget.

Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione e dai costi di marketing e comunicazione; sono da considerarsi coerenti con le previsioni e con le ambizioni di visibilità della Fondazione.

Godimento beni di terzi

Si sono sostenuti costi per locazioni temporanee riferite alla partecipazione alle Mostre Internazionali del Cinema o altre rassegne dedicate al Cinema nel corso dell'anno, sempre nella logica di abbattere le spese molto più alte che si sarebbero affrontate usando gli alberghi. Per l'annualità in commento non si sono registrati fitti o noleggi passivi per le Sedi



di Matera e Potenza, in quanto la Fondazione è ospitata gratuitamente presso Uffici di proprietà dei Soci Fondatori.

Ammortamenti

Si è registrata la quota di ammortamento delle spese per acquisto di mobili ed arredi il cui valore è, comunque, di modesta entità. Inoltre sono stati completati il ciclo di ammortamento riferito alle spese di costituzione tra le immobilizzazioni immateriali.

Accantonamenti

Si sono registrati gli accantonamenti al “Fondo per l’Avviso Pubblico BUR del 16 agosto 2015”, per effetto dell’utilizzo di somme residue a valere sul Piano Annuale in corso che hanno determinato uno scorrimento di graduatoria e il finanziamento di ulteriori progetti sul territorio lucano.

Si sono registrati gli accantonamenti al “Fondo Oneri per i Contributi concessi dalla Fondazione” a valere sull’anno 2016 oltre che al “Fondo per l’Avviso Pubblico Lu.CA”.

Altri costi

Spese generali di vario tipo e di bassa incidenza, assoluta e percentuale, completano il quadro dei costi, mentre incidenza poco significativa hanno gli oneri finanziari e straordinari.

Gestione finanziaria

Gli unici due conti correnti sono quelli aperti presso la Banca Popolare di Bari, Filiale Regione. Il primo è il conto utilizzato dall’Ente per la gestione corrente, il secondo è quello sul quale è stata accesa una linea di affidamento secondo quanto espressamente previsto dalle decisioni del Consiglio di Amministrazione. I tassi applicati e le spese di gestione dei conti sono in linea con i valori di mercato e nel corso dell’annualità 2016 ha subito una riduzione rispetto ai precedenti esercizi. Il saldo del conto di gestione corrente è stato sempre positivo nel corso dell’esercizio.

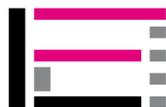
Investimenti

Nessun investimento si è registrato per l’anno 2016.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessun’attività di ricerca e sviluppo si è registrata per l’anno 2016.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio



I mesi a cavallo fra il vecchio anno 2016 ed il nuovo 2017 hanno registrato la chiusura del conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Bari con la contestuale chiusura di tutti gli affidamenti per vedere l'apertura di un nuovo conto corrente presso la BCC di BASILICATA, dopo una lunga fase di negoziazione che ha visto migliorare sensibilmente le condizioni di trattamento tra il vecchio e l'attuale Istituto bancario. Inoltre, in data 14 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di ratificare gli atti compiuti dal Presidente dell'Ente a seguito di formale decisione presa dal Consiglio Generale dei Soci del 29/11/2016 e, attesa la formale accettazione giunta da parte del Dott. Paride Leporace, ha approvato il rinnovo contrattuale del Direttore dell'Ente alle stesse condizioni del contratto siglato in data 14/02/2013, salvo stabilire la decurtazione dell'emolumento in modifica dell'art. 5, comma 1 del contratto originario e secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 24.01.2017, disponendo che il contratto scadrà in data 14/02/2021 e non sarà più rinnovabile. Infine si segnala che in data 22 Febbraio 2017 i Soci oltre a prendere atto della proroga contrattuale del Direttore della Fondazione Lucana Film Commission in linea con il proprio deliberato del 29 novembre 2016, hanno stabilito di approvare alcune modifiche statutarie dando mandato al Direttore della Fondazione di procedere alla registrazione delle stesse a mezzo Notaio per l'ottemperanza degli adempimenti di Legge, il rilascio di copie autentiche, la trasmissione al competente Ufficio Regionale per l'adozione di eventuali delibere oltre che il deposito presso la Prefettura di Matera. Le stesse prevedono essenzialmente la riformulazione dell'art. Art. 14 - Organo di Revisione, prevedendo l'aggiornamento del testo statutario alla normativa di cui all'art. 28 della Legge Regionale 16.04.2013, n. 7 e s.m.i. e dalla relativa disciplina attuativa regionale e il rispetto della presenza dei due generi nel caso di costituzione collegiale dell'Organo. Inoltre, il CDA, nell'occasione di approvare le modifiche statutarie riferite al tema della nuova normativa regionale di nomina dei revisori negli Enti sub-regionali, ha anche variato il testo dell'art. Art. 9 Consiglio Generale, comma 2), lettera b) , prevedendo una riscrittura della norma deliberativa in "seconda convocazione" delle decisioni dell'Assemblea dei Soci che appariva in contraddizione con la norma riferita alla modalità di decisione in "prima convocazione". Infatti rimane valida la percentuale del 35%

(trentacinque per cento) del totale dei voti ponderati espressi dai presenti, ma viene eliminata la previsione del numero minimo dei presenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione delle attività della Fondazione sono state definite nel documento di previsione per l'annualità 2017 che è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 Novembre 2016, dopo l'approvazione in Consiglio di Amministrazione, sarà oggetto di revisione in sede di definitiva approvazione della Legge Finanziaria regionale per il 2017 e, ad ogni modo, sono state ampiamente trattate nelle pagine soprastanti.

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione, attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2016 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l'azione svolta sino ad ora nei quattro anni di attività.

Considerazione finali

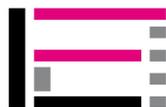
L'andamento della gestione della Fondazione nel 2016 è stato regolare ed ha visto una sostanziale conferma dei valori di attività dell'anno precedente.

E' stato regolarmente redatto il budget di previsione tenendo al corrente dell'andamento gestionale l'organo di Amministrazione, i Soci, il Collegio Sindacale e il Dipartimento di riferimento della Regione Basilicata.

Le previsioni sono risultate sostanzialmente in linea con il consuntivo evidenziando la sobrietà della gestione e la collegialità delle scelte.

L'obiettivo fondativo continua a essere il più efficace miglioramento della capacità di attrarre produzioni audiovisive nazionali e internazionali in Regione attraverso l'aumento delle attività di assistenza alle produzioni e lo svolgimento di progetti capaci di tessere una trama di saperi e competenze sia regionali che extra regionali e nazionali.

Permane la volontà di procedere alla realizzazione di una strategia di attrazione d'investimenti in Basilicata, con il sostegno e l'attenzione per la costruzione di una filiera industriale e culturale regionale.



Il bilancio consuntivo 2016 è stato dapprima visionato, discusso e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta in seconda convocazione tenutasi il 7 Aprile 2017 e, contestualmente, avviato alla valutazione del Collegio dei Revisori per poi essere richiesta l'approvazione dall'Assemblea dei Soci nei termini di legge e statutari.

Sarà oggetto anche di controllo da parte dell'Ufficio Affari Istituzionali e Affari Generali del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di Basilicata, in virtù della D.G.R. 1506 del 12/12/2014, con invio contestuale ai Soci Fondatori.

Destinazione del risultato di esercizio

L'avanzo di gestione evidenziato viene proposto come accantonamento per lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie per gli anni successivi al 2016.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a approvare il Bilancio così come presentato.

Matera, 8 Aprile 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luigi Di Gianni

Il Direttore

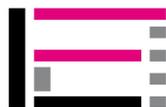
Dott. Paride Leporace



LUCANA
FILM COMMISSION

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016

Bilancio Consuntivo al 31.12.2016



FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

75100 MATERA (MT)

VIA MADONNA DELLE VIRTU', SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93051910771 Partita IVA: 01264230770

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE	Esercizio al	Esercizio al
	31.12.2016	31.12.2015

ATTIVO

**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI**

**Totale crediti verso soci per versamenti ancora
dovuti (A)**

0

0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Valore lordo

4.972

4.972

Ammortamenti

4.972

3.978

Totale immobilizzazioni immateriali (I)

0

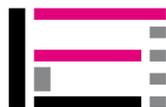
994

II - Immobilizzazioni materiali

Valore lordo

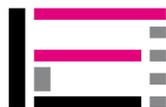
1.578

0



STATO PATRIMONIALE	Esercizio al 31.12.2016	Esercizio al 31.12.2015
Ammortamenti	118	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.460	0
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.460	994
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.582.737	1.280.000
Totale crediti (II)	1.582.737	1.280.000
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	76.339	76.287
Totale attivo circolante (C)	1.659.076	1.356.287

D) RATEI E RISCONTI



STATO PATRIMONIALE	Esercizio al	Esercizio al
	31.12.2016	31.12.2015
Totale ratei e risconti (D)	0	0
TOTALE ATTIVO	1.660.536	1.357.281



STATO PATRIMONIALE	Esercizio al 31.12.2016	Esercizio al 31.12.2015
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-2
Totale altre riserve (VII)	2	-2
VIII - Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	114.782	83.337
IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	505	31.445
Totale patrimonio netto (A)	215.289	214.780
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.204.220	809.671
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	2.329	0



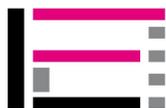
STATO PATRIMONIALE	Esercizio al 31.12.2016	Esercizio al 31.12.2015
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	235.957	330.015
Totale debiti (D)	235.957	330.015
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	2.741	2.815
TOTALE PASSIVO	1.660.536	1.357.281



CONTI D' ORDINE	Esercizio al	Esercizio al
	31.12.2016	31.12.2015
CONTI D'ORDINE		
Garanzie reali	0	0
Contributi deliberati ma non ancora erogati	1.582.737	1.278.549
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0



CONTO ECONOMICO	Esercizio al 31.12.2016	Esercizio al 31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.046.010	1.107.486
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.046.010	1.107.486
Totale valore della produzione (A)	1.046.010	1.107.486
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.924	1.639
7) per servizi	313.209	368.784
8) per godimento di beni di terzi	5.500	180
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	40.092	38.400
b) oneri sociali	13.260	8.471
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.329	0
c) trattamento di fine rapporto	2.329	0
Totale costi per il personale (9)	56.531	46.871
10) ammortamenti e svalutazioni:		



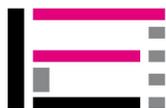
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.112	994
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	994	994
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.112	994
13) Altri accantonamenti	611.049	581.388
14) Oneri diversi di gestione	57.272	74.820

Totale costi della produzione (B)	1.046.597	1.074.676
--	------------------	------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-587	32.810
---	-------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	40
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	13	40
Totale altri proventi finanziari (16)	13	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	915
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	4	915



Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	9	-875
--	----------	-------------

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE.:**

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi		
Altri	2.748	926
Totale proventi (20)	2.748	926
21) Oneri		
Altri	0	0
Totale oneri (21)	0	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	2.748	926

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	2.170	32.861
---	--------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti,
differite e anticipate

Imposte correnti	1.665	1.416
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.665	1.416

23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	505	31.445
--	------------	---------------

* * *

Il presente progetto di Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



NOTA INTEGRATIVA



FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

75100 MATERA (MT)

VIA MADONNA DELLE VIRTU', SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93051910771 Partita IVA: 01264230770

NOTA INTEGRATIVA DEL PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016

Signori Soci,

Egregi membri del Collegio dei Revisori,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.

Inoltre in accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del Bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Società, salvo i presenti che si ritengono meritevoli di annotazione:

- in data 14 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di ratificare gli atti compiuti dal Presidente dell'Ente a seguito di formale decisione presa dal Consiglio Generale dei Soci del 29/11/2016 e, ricevuta la formale accettazione giunta da parte del Dott. Paride Leporace, ha approvato il rinnovo contrattuale del Direttore dell'Ente alle stesse condizioni del contratto siglato in data 14/02/2013, salvo stabilire la decurtazione dell'emolumento in modifica dell'art. 5, comma 1 del contratto originario e secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 24.01.2017, disponendo che il contratto scadrà in data 14/02/2021 e non sarà più rinnovabile;
- in data 22 Febbraio 2017 i Soci, oltre a prendere atto della proroga contrattuale del Direttore della Fondazione Lucana Film Commission in linea con il proprio deliberato del 29 novembre 2016, hanno stabilito di approvare alcune modifiche statutarie dando



mandato al Direttore della Fondazione di procedere alla registrazione delle stesse a mezzo Notaio per l'ottemperanza degli adempimenti di Legge, il rilascio di copie autentiche, la trasmissione al competente Ufficio Regionale per l'adozione di eventuali delibere oltre che il deposito presso la Prefettura di Matera. Le stesse prevedono essenzialmente la riformulazione dell'art. Art. 14 - Organo di Revisione, prevedendo l'aggiornamento del testo statutario alla normativa di cui all'art. 28 della Legge Regionale 16.04.2013, n. 7 e s.m.i. e dalla relativa disciplina attuativa regionale e il rispetto della presenza dei due generi nel caso di costituzione collegiale dell'Organo. Inoltre, il CDA, nell'occasione di approvare le modifiche statutarie riferite al tema della nuova normativa regionale di nomina dei revisori negli Enti sub-regionali, ha anche variato il testo dell'art. Art. 9 Consiglio Generale, comma 2), lettera b) , prevedendo una riscrittura della norma deliberativa in "seconda convocazione" delle decisioni dell'Assemblea dei Soci che appariva in contraddizione con la norma riferita alla modalità di decisione in "prima convocazione". Infatti rimane valida la percentuale del 35% (trentacinque per cento) del totale dei voti ponderati espressi dai presenti, ma viene eliminata la previsione del numero minimo dei presenti.

- in data 10 Marzo 2017 si è chiuso il conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Bari con la contestuale chiusura di tutti gli affidamenti per vedere l'apertura di un nuovo conto corrente presso la BCC di BASILICATA, con un miglioramento sensibile delle condizioni.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione oltre che dalla relazione del Collegio sindacale.

Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996, per la predisposizione del Bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile, con quanto previsto dal codice civile.

In considerazione della natura propria della Fondazione lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato parzialmente adattato, inserendo ove possibile, descrizioni più consone a



rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato e consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

o Immobilizzazioni

- **Immateriali:** sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.
- **Materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della Fondazione beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Non ci sono state ammortamenti di cespiti nell'anno.

o Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

o Disponibilità liquide



Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

o Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

I risconti attivi si riferiscono a somme impegnate ma non ancora coperte dai relativi proventi. Dette somme costituiscono un credito della Fondazione.

I risconti passivi sono relativi a proventi accertati entro il termine dell'esercizio ma non ancora impegnate. Dette somme costituiscono un debito della Fondazione.

o Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dal risultato di gestione degli esercizi precedenti e dal risultato di gestione dell'esercizio corrente.

Gli apporti della Regione e degli altri Enti sono generalmente considerati "Contributi della gestione" e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al Patrimonio della Fondazione, senza transitare dal conto economico.

o Fondo trattamento fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.

o Debiti



I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

o Riconoscimento di Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

o Entrate e Proventi

Gli “Altri Proventi” sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell’incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l’opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

I Contributi degli Enti locali, sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio.

I Contributo di Privati sono iscritti per competenza relativamente agli accordi maturati con l’Ente.

Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

o Costi della produzione

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l’opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

o Proventi e oneri straordinari

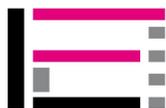
Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l’attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

o Imposte sul reddito

Sono eventualmente iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, per la quota di esercizio dell’attività commerciale.

Ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall’attività statutaria della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l’attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.

L’IRAP dell’esercizio, viene determinata con il metodo c.d. “retributivo” ai sensi dell’art. 10 c.1 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446. Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.



Riguardo all'esercizio in esame, avendo la Fondazione svolto esclusivamente attività non commerciale, si osserva che la base imponibile sarà così sinteticamente composta:

- + retribuzioni spettanti al personale dipendente
- + redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
- + compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa
- + compensi erogati a lavoratori autonomi non abituali
- = valore della produzione netta (base imponibile IRAP)

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unità' di Euro.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

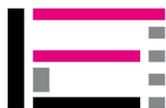
Saldo al 31/12/2015	Euro	994
Saldo al 31/12/2016	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>(994)</u>

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Euro	--
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.460
Variazioni	Euro	<u>1.460</u>

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Euro	--
Saldo al 31/12/2016	Euro	--
Variazioni	Euro	<u>--</u>



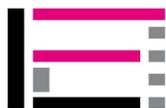
Dettaglio composizione degli oneri pluriennali:

<i>Variazioni nell' anno</i>		<i>Consistenza esercizio precedente</i>	
Esist.Iniz.	1.989	Rival. prec.	994
Incrementi	1.578	Ammort.prec.	995
Decrementi	1.112	Svalut.prec.	0
Val. finale	1.460	Costo storico	4.972
<i>Dettaglio</i>			
Acquisizioni	1.578	Acquisizioni	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Ammortamento	0	Ammortamento	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0

Il rigo Incrementi e` comprensivo dei righe in dettaglio Acquisizioni e Rivalutazioni. Il rigo Decrementi e` comprensivo dei righe in dettaglio Alienazioni, Ammortamenti e Svalutazioni. Con specifico riferimento alle uniche movimentazioni sopra evidenziate si riporta la seguente tabella riepilogativa:

<i>Descrizione</i>	<i>Esist.Iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Val. finale</i>
1) Costi di impianto e ampliamento	994	0	994	0
2) Acquisto mobili e arredi	1.578	0	118	1.460
Totale	2572	0	1.112	1.460

L'iscrizione all'attivo delle soprastanti voci è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità che la spesa per la costituzione della Fondazione presenta nell'economia dell'Ente. Essa



e' avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale, ritenendo congruo un criterio di ammortamento per rate costanti di 4 anni e l'annualità in commento è l'ultima che completa il ciclo di ammortamento della presente spesa pluriennale. Nel corso del 2016, poi, si è operato l'acquisto di "mobili ed arredi" per la nuova sede di Corso Garibaldi in Potenza e si è disposto il relativo ammortamento con il criterio di prudenza, essendo avvenuto nel Dicembre 2016.

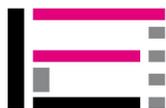
C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Euro	1.280.000
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.582.737
Variazioni	Euro	<u>302.737</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Verso Regione Basilicata	1.510.830			1.510.830
Verso Comune di Potenza	20.000			20.000
Verso Provincia di Potenza	20.000			20.000
Verso Provincia di Matera	20.000			20.000
Verso APT Basilicata	3.814			3.814
Verso CSC Roma	6.000			6.000
Verso Altri	2.093			2.093
Totale	1.582.737			1.582.737

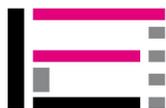


Secondo quanto previsto dall'art. 2427 c.c. comma 6, viene indicata la ripartizione geografica dei crediti:

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>CEE</i>	<i>Altri paesi</i>	<i>Totale</i>
Verso Regione Basilicata	1.510.830			1.510.830
Verso Comune di Potenza	20.000			20.000
Verso Provincia di Potenza	20.000			20.000
Verso Provincia di Matera	20.000			20.000
Verso APT Basilicata	3.814			3.814
Verso CSC Roma	6.000			6.000
Verso Altri	2.093			2.093
Totale	1.582.737			1.582.737

In modo particolare i "Crediti" si suddividono in:

- Verso "Regione Basilicata", sono rappresentati dalla cifra di Euro 1.510.830 pari alla somma dei contributi dovuti dall'Ente, a valere sul Piano delle Attività 2016, 2015 e 2014, ai sensi dell'art. 44 L.R. 26/2011, V Comma e residui alla data di redazione del presente Bilancio, essendo stati versati correttamente dalla Regione i contributi annuali ordinari;
- Verso "Comune di Potenza", sono rappresentati dalla cifra di Euro 20.000 pari al contributo annuale 2014 e 2016;
- Verso "Provincia di Potenza", sono rappresentati dalla cifra di Euro 20.000 pari al contributo annuale 2015 e 2016;
- Verso "Provincia di Matera", sono rappresentati dalla cifra di Euro 20.000 pari al contributo annuale 2015 e 2016;
- Verso "APT Basilicata", sono rappresentati dalla cifra di Euro 3.814 pari ad un contributo una tantum a valere sul 2015;



- Verso Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma detto "CSC di Roma" sono rappresentati dalla cifra di Euro 6.000, pari ad un contributo a valere sul 2016 in virtù di un protocollo opportunamente stipulato;
- Verso "Altri", sono rappresentati dalla cifra di Euro 2.093, di cui Euro 524 dal "Bonus Irpef DL 66/2014", Euro 151 da "Inail c/Aconti" ed Euro 1.418 Irap c/Aconti".

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	Totale	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.582.737	1.582.737

III. Attività finanziarie

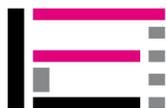
Saldo al 31/12/2015	Euro	--
Saldo al 31/12/2016	Euro	--
Variazioni	Euro	--

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Euro	76.287
Saldo al 31/12/2016	Euro	76.339
Variazioni	Euro	52

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 76.339 (€ 76.287 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

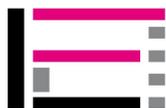


<i>Descrizione</i>	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	76.286	0	1	76.287
Variazione nell'esercizio	-141	0	193	52
Valore di fine esercizio	76.145	0	194	76.339

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2016</i>
Depositi bancari e postali	75.265	(350)	74.915
Carta prepagata 1422	1.021	209	1.230
Denaro e altri valori in cassa	1	193	194
Totali	76.287	52	76.339

Di seguito si riporta una tabella generale che indica le variazioni significative intervenute nelle poste dell'Attivo sono evidenziate nel prospetto sotto riportato. Per quanto concerne alle specifiche ulteriori indicazioni si fa riferimento a quanto esposto nelle singole voci in precedenza indicate.



<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
II) Crediti	1.280.000	302.737		1.582.737
1) Verso clienti	1.280.000	302.737		1.582.737
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	1.280.000	302.737		1.582.737
4 bis) Crediti tributari	711	707		1.418
a) Esigibili entro 12 mesi	711	707		1.418
5) Verso altri	547	1.546		2.093
a) Esigibili entro 12 mesi	547	1.546		2.093
IV) Disponibilita' liquide	76.287	52		76.339
1) Depositi bancari e postali	76.286		141	76.145
3) Denaro e valori in cassa	1	192		193

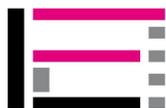
D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	Euro	--
Saldo al 31/12/2016	Euro	--
Variazioni	Euro	--

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Euro	214.780
Saldo al 31/12/2016	Euro	215.289



Variazioni Euro 509

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
A) PATRIMONIO NETTO	214.780	0	509	215.289
I) Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
VII) Altre riserve, distintamente indicate	2-	4	0	2
VIII) Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	83.337	31.445	0	114.782
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	31.445	0	30.940	505

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

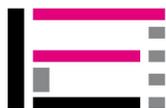
B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015 Euro 809.671

Saldo al 31/12/2016 Euro 1.204.220

Variazioni Euro 394.549

In continuità all'annualità 2015, e' stato implementato un apposito Fondo Oneri per Contributi concessi dalla Fondazione a valere sul Piano delle Attività 2016, secondo le regole dei Principi Contabili generali (OIC 31) e quelli Specifici per il Settore di riferimento della Fondazione. Le considerazioni, in estrema sintesi, che hanno fatto maturare tale scelta sono le medesime dell'annualità precedente e da desumersi nel fatto che ogni contributo concesso dalla Fondazione è soggetto ad una specifica rendicontazione da parte del Soggetto



aggiudicatario che si sviluppa o nel corso dell'esercizio corrente ovvero nel corso degli esercizi successivi.

Pertanto il processo di rendicontazione a cui sono tenuti i beneficiari potrebbe determinare una riduzione parziale o un azzeramento del contributo concesso, è l'accensione di un apposito Fondo risulta coerente anche per tale annualità come per quella precedente.

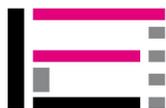
Di seguito si rappresenta la movimentazione del suddetto Fondo scomponendo le voci tra `incrementi` e `decrementi`:

<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
FONDO PER CONTRIBUTI 2014	241.283	0	103.500	137.783
FONDO PER CONTRIBUTI 2015	168.388	0	113.000	55.388
FONDO AVV. PUBB. BURB 35/2015	400.000	162.047	0	562.047
FONDO PER CONTRIBUTI 2016	0	340.000	0	340.000
FONDO CONTRIBUTI BANDO LU.CA	0	109.002	0	109.002
FONDO PER RISCHI E ONERI	809.671	611.049	216.500	1.204.220

La voce "Incrementi" rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi assegnati a valere sul Piano delle Attività 2016. La voce "Decrementi" rappresenta le attività di Rendicontazione riferite ai contributi erogati che si sono concluse alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Euro	--
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.329
Variazioni	Euro	<u>2.329</u>



Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2016 verso dipendenti in forza a tale data. Esso è pari a 2.329 in ragione delle n. 2 dipendenti che la Fondazione ha in forza con contratto a tempo determinato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.329
Totale variazioni	2.329
Valore di fine esercizio	2.329

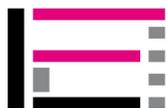
D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Euro	330.015
Saldo al 31/12/2016	Euro	235.957
Variazioni	Euro	<u>(94.058)</u>

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso Istituti Bancari	0	--	--	0
Fornitori e Titolari di contributi assegnati e rendicontati	82.087	--	--	82.087
Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	143.380	--	--	143.380
Debiti tributari	5.450	--	--	5.450
Debiti previdenziali	2.580	--	--	2.580



Altri Debiti	2.460	--	--	2.460
Totali	235.957	--	--	235.957

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 235.957 (€ 330.015 nel precedente esercizio). Si osserva nel dettaglio che la voce "Debiti tributari" sono rappresentati dalle "Ritenute di Acconto IRPEF" per Euro 3.785 da versarsi al 16 gennaio 2017, ma di competenza dell'anno 2016 che sono state, poi, regolarmente versate oltre che l'IRAP per Euro 1.665 di competenza per l'anno 2016, calcolata secondo il metodo "retributivo" appositamente fissato per gli enti non commerciali. Troviamo poi la voce "Debiti previdenziali" rappresentata per l'importo di Euro 2.580 è rappresentata da Euro 2.443 per "INPS/Collaboratori" ed Euro 137 per "INAIL/Collaboratori". Infine la voce "Altri Debiti" Euro 2.460 è riferita alle retribuzioni residue del 2016 dei Collaboratori che sono state poi opportunamente pagate.

La composizione delle singole voci e delle sue variazioni è così rappresentata:

<i>Descrizione</i>	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	354	0	-354
Debiti verso fornitori	318.315	225.467	-92.848
Debiti tributari	3.634	5.450	1.816
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.876	2.580	704
Altri debiti	5.836	2.460	-3.376
Totali	330.015	235.957	-94.058

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).



Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

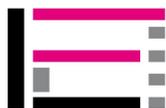
<i>Descrizione</i>	Totale	
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Debiti	235.957	235.957

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	235.957
Totale	235.957

Infine si riporta una tabella generale che indica le variazioni significative intervenute nelle poste del Passivo.



<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
B) FONDO PER RISCHI E ONERI	809.671	394.549		1.204.220
D) DEBITI	330.015		94.058	235.957
4-Debiti verso banche				
a) Entro 12 mesi	354		354	0
7-Debiti verso fornitori				
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	318.315		92.848	225.467
12-Debiti tributari				
a) Entro 12 mesi	3.634	1.816		5.450
13-Debiti previdenziali				
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	1.876	704		2.580
14-Altri debiti				
a) Altri debiti entro 12 mesi	5.836		3.376	2.460

Per quanto concerne alle specifiche ulteriori indicazioni si fa riferimento a quanto esposto nelle singole voci in precedenza indicate.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	Euro	2.815
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.741
Variazioni	Euro	<u>(74)</u>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



<i>Descrizione</i>	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.815	0	0	2.815
Variazione nell'esercizio	-74	0	0	-74
Valore di fine esercizio	2.741	0	0	2.741

Di seguito si riporta la tabella delle movimentazioni del conto.

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
Ratei passivi	2.815	0	74	2.741

I Ratei passivi sono essenzialmente rappresentati dal costo di competenza 2016 riferito alla quota di compenso del Collegio dei Revisori.

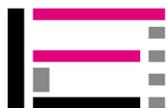
Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Euro	1.108.410
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.048.758
Variazioni	Euro	<u>(59.652)</u>

La voce è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi da attività commerciale	0	0	0
Variazioni delle Rimanenze	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Ricavi e proventi della gestione istituzionale	1.107.738	1.048.748	(58.990)



Altri Ricavi	672	10	(662)
Totali	1.108.410	1.048.758	(59.652)

La voce "Ricavi e proventi della gestione istituzionale" è composta in modo principale da entrate statutarie quali:

- contributi annuali 2016 da parte dei Soci fondatori per l'importo di Euro 100.000;
- contributo per il Piano delle Attività 2015 da parte della Regione per Euro 940.000;
- contributo dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma per Euro 6.000;
- sopravvenienze attive straordinarie per Euro 2.748.

Inoltre si sono ricevuti "altri ricavi e proventi" per Euro 10 quali arrotondamenti attivi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Euro	1.074.674
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.046.598
Variazioni	Euro	<u>(28.076)</u>

La voce è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Per Acquisti	1.639	1.924	285
Per Servizi	368.782	313.210	(55.572)
Per Godimento di beni di terzi	180	5.500	5.320
Per il Personale e Co.Co.Co.	46.871	56.531	9.660
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	994	1.112	118
Accantonamenti per Fondo Contributi concessi 2014	581.388	611.049	(29.6619)
Oneri diversi di gestione	74.820	57.272	(22.548)
Totali	1.074.674	1.046.674	(28.076)



Nel dettaglio si osservano i seguenti principali costi.

Costi Per Acquisti:

- Materiale di cancelleria vario per Euro 555;
- Spese per Beni inferiori ad Euro 1.369.

Costi Per Servizi:

- Indennità CDA e Rimborsi Kilometrici per Euro 1.727;
- Spese per prestazioni rese da professionisti e per prestazioni occasionali comprensivi di oneri previdenziali per Euro 77.181;
- Servizi di pubblicità e propaganda per Euro 50.413;
- Spese per attività di comunicazione per Euro 7.566;
- Spese per servizi generali ed amministrativi per Euro 53.101;
- Spese per organizzazioni eventi per Euro 26.250;
- Spese per viaggio, vitto e alloggio per Euro 18.033;
- Direttore per Euro 73.652;
- Rimborso spese dipendenti per Euro 592;
- Quota di adesione Italian Film Commission per Euro 1.305;
- Spese bancarie per Euro 3.005;
- Spese di pulizie ufficio per Euro 385.

Godimento di Beni terzi:

- Fitti passivi per Euro 5.500.

Costo per il Personale e Co.Co.Pro.:

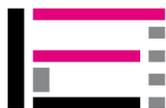
- Salari e Stipendi per Euro 40.942;
- Oneri Sociali per Gestione Separata INSP per Euro 13.260.

Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali:

- Quota di ammortamento immobilizzazioni immateriale per Euro 1.112.

Accantonamenti per Fondo Oneri Contributi 2016

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.



Nello specifico, nel corso dell'anno 2016, sono stati complessivamente accantonati Euro 611.049 al Fondo Oneri per Contributi 2016, per l'Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R. del 16/07/2016 al n. 35 e per l'Avviso Pubblico "Lu.Ca", essendo poi sottoposti i soggetti aggiudicatari alla rendicontazione, pena la parziale o totale mancata erogazione del contributo.

Oneri diversi di gestione:

- IVA indetraibile per svolgimento attività istituzioni per Euro 56.273;
- Imposta di bollo e sanzioni per Euro 618;
- Altri oneri di gestione per Euro 79.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Euro	(875)
Saldo al 31/12/2016	Euro	10
Variazioni	Euro	885

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

<i>Descrizione</i>	<i>Imposte correnti</i>	<i>Imposte differite</i>	<i>Imposte anticipate</i>	<i>Proventi (Oneri) trasparenza</i>
<i>IRAP</i>	<i>1.665</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Il presente progetto di Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulle Attività, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2016 della Fondazione Lucana Film Commission e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Matera, 8 Aprile 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luigi Di Gianni

Il Direttore

Dott. Paride Leporace